



Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito dell'Università Iuav di Venezia al seguente link: <https://www.iuav.it/Ateneo1/IUAV-SOSTE/DOCUMENTI/index.htm>



Università Iuav
di Venezia

Report di sostenibilità 2023

impaginazione a cura del
Servizio comunicazione
comunicazione@iuav.it

INDICE

Introduzione	4
Identità dell'università	5
<i>a cura di Pietro Marigonda, Enrica Pillon</i>	
Profilo	5
Politiche e strategie	12
Persone e reti	14
Il coinvolgimento degli stakeholder	16
Ambiti di intervento: didattica	20
<i>a cura di Lucia Basile, Pietro Marigonda, Enrica Pillon</i>	
Indicatori strategici della didattica	20
Principali risultati della didattica	20
Percorsi di formazione transdisciplinare	23
Ambiti di intervento: ricerca	25
<i>a cura di Alessandra Baudo, Laura Casagrande, Barbara Galzignato, Pietro Marigonda, Barbara Marziali, Claudia Rossi, Enrica Pillon</i>	
Indicatori strategici della ricerca	25
Principali risultati della ricerca	25
Risultati dei processi di valutazione della ricerca	34
Ambiti di intervento: terza missione	37
<i>a cura di Margherita Giardina, Enrica Pillon</i>	
Trasferimento tecnologico	37
Public engagement	38
Risorse umane, inclusione e giustizia sociale	41
<i>a cura di Lucia Basile, Monica Gallina, Enrica Pillon</i>	
Risorse umane	41
Welfare e benessere	42
Iniziative di inclusione	44
Risorse ambientali	47
<i>a cura di Francesca Cappelletti, Vittorio De Battisti Besi, Denis Maragno, Pietro Marigonda, Ciro Palermo, Enrica Pillon, Ilaria Pittana</i>	
Energia ed edifici sostenibili	47
Uso sostenibile della risorsa idrica	54
Lotta ai cambiamenti climatici	54
Gestione delle risorse e prevenzione dei rifiuti	56
Risorse economico-finanziarie	57
<i>a cura di Nicola Nottari, Andrea Pavan</i>	
Prima parte	57
Seconda parte	71

INTRODUZIONE

Dal 2018 l'Università luav di Venezia redige un report annuale che raccoglie i contributi delle persone impegnate a implementare la sostenibilità rendicontandola in termini quantitativi e descrittivi.

Il report svolge una funzione cruciale per pianificare, realizzare, monitorare e valutare le azioni di sostenibilità oltre che essere strumento di comunicazione dell'impegno dell'ateneo.

Da un punto di vista metodologico, questa edizione recepisce le esperienze di rendicontazione precedenti e tiene conto del documento elaborato dalla RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile e dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (marzo 2021) e il relativo manuale di implementazione (gennaio 2023). Le indicazioni riportate in questi documenti-guida sono state parzialmente accolte rinviando ai prossimi bilanci la valutazione di un'adozione più puntuale.

I contenuti del report di sostenibilità sono organizzati in una parte introduttiva e due sezioni più tecniche che presentano un insieme di esperienze e di indicatori finalizzati a rendicontare e misurare gli impatti sociali, ambientali ed economici dell'attività svolta dall'università.

I dati sono per lo più relativi al 2022 proponendo degli aggiornamenti e degli scenari per l'anno corrente, dove possibile.

La prima parte del documento presenta brevemente il profilo dell'ateneo illustrando le politiche in materia di sostenibilità, descrivendo gli attori e le reti impegnati nella realizzazione delle attività e presentando le modalità di coinvolgimento degli stakeholder.

La seconda sezione esamina le modalità con le quali didattica, ricerca e terza missione, sviluppano il tema della sostenibilità attraverso dati numerici e indicatori.

La terza e ultima parte approfondisce gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, completando il quadro di analisi con una panoramica riguardo ai principali ambiti di azione e alle principali iniziative realizzate.

Il report propone a tutta la comunità luav e al pubblico esterno una fotografia dello stato dell'arte, anticipando allo stesso tempo i percorsi che l'ateneo può intraprendere nell'immediato futuro per sviluppare ulteriormente la propria expertise in tema di sostenibilità.

IDENTITÀ DELL'UNIVERSITÀ

Il primo capitolo del report di sostenibilità presenta l'identità dell'università attraverso la descrizione dei suoi elementi distintivi. Saranno considerati in particolare, la missione e l'orientamento valoriale, lo scenario e il contesto di riferimento, il sistema di governance e l'assetto organizzativo, le strategie e le politiche.

PROFILO

L'Università luav di Venezia è un'università di piccole dimensioni con sedi a **Venezia** e a **Vicenza**, l'unico ateneo in Italia interamente dedicato all'insegnamento e alla ricerca nel campo delle discipline progettuali: **architettura, pianificazione e urbanistica, design, arti, moda, teatro e arti performative**.

Nata nel 1926 come Istituto Universitario di Architettura, nel 2001 è diventata Università luav di Venezia e nel 2012 ha adeguato il proprio statuto alle disposizioni della Legge 240/2010 sostituendo le facoltà con nuove strutture organizzative: i dipartimenti, quali centri di svolgimento delle attività di ricerca, didattiche e formative. Nel 2018, dopo un lungo percorso di riflessione e discussione e nel rispetto dei principi della legge 240/2010, luav ha recuperato il suo status di "scuola speciale" che la definisce dalla sua fondazione con una governance e una organizzazione semplificata, coerenti e funzionali alla sua natura e dimensione. Tra le novità più rilevanti, l'attribuzione delle funzioni gestionali per la didattica e la ricerca a un unico dipartimento, il Dipartimento di Culture del progetto.

Di seguito, una panoramica quantitativa del profilo dell'ateneo.

tabella 1: la comunità universitaria

Comunità universitaria	Dato 2022
Personale docente	176
I fascia	50
II fascia	76
Ricercatrici e ricercatori	50*
Personale tecnico amministrativo	245**
Studentesse e studenti (LT, LM, VO, master, dottorato)	4.670
Laureate e laureati	1.079
Laureate/i corsi di laurea triennale	579
Laureate/i corsi di laurea magistrale	496
Laureate/i ordinamenti precedenti al DM 270/2004	4
Diplomate/i alta formazione	159
Diplomate/i a master di I livello	82
Diplomate/i a master di II livello	77
Dottoresse e dottori di ricerca	46
Assegniste/i di ricerca	144

* di cui 7 ricercatrici/ricercatori a tempo determinato

** di cui 2 tecnologhe/tecnologi a tempo determinato, 4 dirigenti a tempo indeterminato, 1 direttore generale

fonte: servizio controllo di gestione e attività ispettive | anno di riferimento: 2022

tabella 2: internazionalizzazione

Internazionalizzazione	Dato 2022
Programmi fuori UE	33
Programmi fuori Unione Europea – studentesse/studenti in entrata per studio	21
Programmi fuori Unione Europea - studentesse/studenti in uscita per studio	12
ToT. Erasmus	430
Programma Erasmus - studentesse/studenti in entrata per studio	136
Programma Erasmus - studentesse/studenti in uscita per studio	140 (3 svizzera)
Programma Erasmus - studentesse/studenti in uscita per tirocinio	101 (25 studenti master)
Programma Erasmus – neolaureate/i in uscita per tirocinio	53
ToT. Erasmus ICM	7
Programma Erasmus ICM - studentesse/studenti in uscita per studio	0
Programma Erasmus ICM - studentesse/studenti in entrata per studio	7
Programma Erasmus ICM – dottorande/i in entrata	0
Programma Erasmus ICM - dottorande/i in uscita	0
Tot. mobilità senza CFU	173
Studentesse/studenti in mobilità entrata con programmi che non comportano acquisizione di CFU (studentesse/studenti internazionali che trascorrono all’Università luav circa 2 settimane per workshop)	116
Studentesse/studenti in mobilità uscita con programmi che non comportano acquisizione di CFU (studentesse/studenti luav che trascorrono all'estero per circa 2 settimane per workshop e che comunque acquisiscono crediti)	57

fonte: servizio controllo di gestione e attività ispettive | anno di riferimento: 2022

tabella 3: servizi per la comunità studentesca

Servizi per la comunità studentesca	Dato 2022
Tot. aule	76
Aule informatiche	0
Postazioni pc (nelle aule informatiche)	45
Biblioteche	1
Posti lettura nelle biblioteche	345
Postazioni pc (nelle biblioteche)	11
Volumi in biblioteca (monografie, tesi e audiovisivi)	268715
Abbonamenti correnti a periodici	2063
Periodici elettronici correnti	2941
Periodici elettronici disponibili su banche dati	148146
Banche dati	69

fonte: servizio controllo di gestione e attività ispettive | anno di riferimento: 2022

Missione e orientamento valoriale

La **finalità istituzionali** sono definite dall'articolo 1 dello statuto di ateneo:

- l'ateneo è dedicato alle **culture del progetto**: come conoscenza, esercizio critico e attenzione alla complessità, responsabilità sociale e innovazione, con il fine di promuovere il progresso delle discipline dell'architettura e dell'ingegneria civile, delle arti, del design, del paesaggio, della pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale, della storia e della conservazione del patrimonio storico e artistico, della città e dell'ambiente costruito;
- l'ateneo è **luogo di elaborazione, trasmissione e apprendimento critico del sapere**. Congiungendo organicamente didattica e ricerca, organizza e sviluppa la ricerca scientifica e assicura e coordina lo svolgimento dell'attività didattica in funzione della preparazione culturale e professionale degli studenti.
- l'ateneo **sviluppa e promuove la trasversalità e la contaminazione delle esperienze** attraverso l'integrazione delle attività formative e di ricerca e favorisce l'interazione tra le culture con il contributo di tutta la comunità universitaria nel rispetto della libertà di ciascuno.

Si evidenziano i seguenti **valori fondanti**, in particolare riferiti agli aspetti di etica, responsabilità e integrità e reperibili nello statuto e in particolare all'articolo 2.

L'ateneo:

- è inteso come **comunità** di docenti, studenti e personale tecnico e amministrativo
 - assume la **trasparenza, la semplificazione, l'efficienza e l'efficacia** i principi ispiratori per la realizzazione delle finalità istituzionali insieme al rispetto della **libertà di ricerca del personale docente e ricercatore**
 - assume la **democrazia, il pluralismo, la partecipazione, la sussidiarietà e il decentramento** quali principi dell'organizzazione dell'ateneo
 - sostiene le **pari opportunità nell'accesso allo studio e al lavoro, nella ricerca, nella progressione di carriera** del personale insieme al **contrasto alle discriminazioni** fondate sull'orientamento sessuale, l'origine etnica, la lingua, le convinzioni religiose, le opinioni politiche, le disabilità, le condizioni sociali e personali
 - sostiene il **rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne** valorizzando le differenze nel lavoro e nello studio e promuovendo l'eguale rappresentanza di ciascun genere nella composizione e nomina degli organi dell'ateneo
 - garantisce l'accesso ai più alti gradi di studio e il loro completamento per i capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, contribuendo a rimuovere ogni ostacolo ad una effettiva **uguaglianza di opportunità**
 - contribuisce alla realizzazione di un **ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo** in modo tale da perseguire la qualità dei processi e delle relazioni, impegnandosi per l'eliminazione di ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno
 - fornisce supporto al **progresso tecnologico e trasmissione delle conoscenze** contribuendo a progettare e a costruire le competenze scientifiche e professionali rispondenti alle esigenze dello sviluppo della società.
- favorendo la qualità più elevata dell'istruzione e della formazione, il diritto a un sapere aperto e critico e ad una preparazione adeguata all'inserimento sociale e professionale
- adotta la **valutazione come processo sistematico** per misurare il valore e la qualità delle attività di ricerca e di formazione, l'efficacia e l'efficienza dei servizi delle proprie strutture, l'adeguatezza dell'azione amministrativa, nonché il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dagli organi accademici
 - promuove tutte le azioni volte a garantire la **sostenibilità** in modo da minimizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, ad aumentare la coesione sociale e a ridurre le disuguaglianze al suo interno, a favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio
 - promuove il **carattere internazionale dei programmi di ricerca e formativi**, anche attraverso l'attivazione di corsi di studio in collaborazione con atenei di altri Paesi per il conseguimento di titoli congiunti o multipli, la revisione dei curricula

formativi e l'impiego diffuso di lingue diverse dall'italiano. Adotta strumenti tecnologici adeguati al fine di favorire la diffusione internazionale delle proprie attività formative. Sul piano internazionale persegue tutte le forme di collaborazione atte a favorire la conoscenza e l'arricchimento reciproco fra le culture, la circolazione del sapere e lo scambio di studenti e di personale anche sviluppando reti internazionali di ricerca.

— promuove **forme di cooperazione con altre Università ed Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, con le imprese e le altre forze produttive**, in conformità agli obiettivi generali della propria politica culturale di ricerca e di insegnamento, promuovendo l'inserimento dei propri studenti nella società e nel mondo del lavoro

— incentiva il **dialogo all'interno della comunità universitaria** e promuove il confronto con i soggetti esterni, anche attraverso il sito istituzionale o altri strumenti di comunicazione e di consultazione, garantendo la trasparenza dell'attività amministrativa e l'accessibilità delle informazioni. — promuove le attività culturali, sportive, ricreative e di supporto sociale del personale e della comunità studentesca anche sostenendo le attività formative autogestite da quest'ultima

— promuove la **residenzialità** degli studenti e quella finalizzata alla mobilità dei docenti e dei ricercatori, in armonia con la peculiarità del contesto urbano veneziano

— mantiene e cura le **relazioni con i propri laureati** al fine di creare un'ampia comunità luav che favorisca la crescita dell'ateneo e la valorizzazione anche internazionale del suo nome

— tutela la propria **memoria storica** fin dalla sua formazione, assicurando la conservazione imparziale dei documenti autentici e garantendone affidabilità e fruizione.

Scenario e contesto di riferimento

A livello nazionale, si evidenziano alcuni documenti che hanno influenzato la più recente programmazione strategica dell'ateneo:

— il programma nazionale di riforma, che illustra le politiche che il Governo intende adottare nel triennio 2021-2023 per il rilancio della crescita, l'innovazione, la sostenibilità, l'inclusione sociale e la coesione territoriale, a fronte del nuovo scenario determinato dalla pandemia

— il piano nazionale di ripresa e resilienza che fa parte del progetto di ripresa europeo Next Generation EU, che mira a rilanciare l'economia degli stati membri nel post pandemia

— il programma nazionale per la ricerca 2021-2027, pensato per contribuire agli obiettivi dell'Agenda 2030, a quelli della Politica di Coesione 2021-2027 e alle iniziative nell'ambito di NextGenerationEU.*

A livello locale, risulta opportuno citare il progetto **Venezia Città Campus** consolidato nella costituzione delle **Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità** che pone al centro l'idea di restituire centralità alla cultura e all'istruzione avanzata nel processo di costruzione continua della città, in grado di formare e di trattenere le migliori menti operanti nei campi della transizione sostenibile.

In tale ambito si colloca l'idea di una forma federativa delle università veneziane con il progetto **Study in Venice** promosso dall'Università luav di Venezia con Università Ca' Foscari Venezia, Conservatorio di musica Benedetto Marcello e Accademia di Belle Arti di Venezia e l'impegno del Comune e della Città Metropolitana. Esso sarà in grado di generare una nuova offerta formativa che si porrà come un unicum nel panorama della formazione universitaria in Europa.

Inoltre, il consorzio universitario internazionale **VIU – Venice international University** rappresenta uno degli strumenti ulteriori di questo progetto, volto a definire nuove forme di collaborazione internazionale.

Il **quadro strategico interno** che delinea il profilo identitario dell'università è costituito dal **piano strategico 2023-2027** approvato a maggio 2023. Il piano trova fondamento nei principi del programma di mandato del rettore Benno Albrecht il cui indirizzo principale è la valorizzazione delle risorse interne, delle capacità della comunità, del personale amministrativo e docente, delle studentesse e degli studenti, di chi contribuisce alla vita di Luav, di chi ne costituisce il capitale più prezioso.

Il piano individua in particolare 5 obiettivi strategici oltre a 4 ambiti di azione, 4 aree di assunzione di progetto, proposta e responsabilità.

Al piano strategico si aggiungono il **PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025** che rappresenta il documento unico di programmazione e governance dell'ateneo.

Si precisa, inoltre, che nei mesi di novembre e dicembre 2022 si sono concretizzate nuove prospettive per Luav con la conferma di **tre ingenti finanziamenti** per un totale di 22.120.000 euro:

- iNEST, Interconnected Nord-Est INnovation EcoSysTem nell'ambito del PNRR
- C. SCARPA - Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata nell'ambito del finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza
- quelli legati al progetto di restauro dell'ex Convento delle Terese.

Tali iniziative rappresentano in concreto l'avvio del processo di revisione e di innovazione Luav in tutti i suoi aspetti, culturali, gestionali, di relazione.

Luav nei ranking

Per quanto riguarda il posizionamento nei principali ranking di riferimento, la **classifica del Censis** pone Luav in **prima posizione in Italia per i corsi di laurea triennali in Design, Moda, Arti visive**, con un punteggio complessivo di 108 punti.

Per le lauree triennali dei **settori Architettura, Urbanistica e Pianificazione Luav è terza in Italia**, con 103,5 punti, ma risulta prima per la riuscita negli studi.

Terzo posto anche per le lauree magistrali in **Arte e Design**, con 95,5 punti.

Luav mantiene il **primato tra tutte le università italiane per l'internazionalizzazione** (con 110 punti), da sempre il punto di forza dell'Ateneo, che comprende, oltre ai programmi di mobilità, anche il numero di studentesse e studenti iscritti con titolo estero.

Nell'ambito del **QS ranking by subject** Luav si colloca **tra le prime 100 università al mondo per il settore "Architecture & Built Environment"**.

UI Greenmetric è un ranking internazionale ideato nel 2010 da Universitas Indonesia con lo scopo di sviluppare una maggiore sensibilità ambientale presso gli atenei di tutto il mondo.

L'adesione avviene attraverso il questionario Greenmetric, che consente di:

- effettuare uno sforzo di misurazione del proprio impatto ambientale, attrezzando un sistema di raccolta dei dati ad hoc
- fare un benchmark interno ed esterno, per far emergere punti di forza e criticità del proprio ateneo
- verificare il "posizionamento" del proprio ateneo, e quindi di elaborare una strategia di miglioramento
- aderire a un network internazionale, scambiando idee e suggerimenti utili

— avere maggiore visibilità nazionale e internazionale sul tema sostenibilità.

UI Greenmetric ha avuto un grande successo passando da circa 100 atenei partecipanti nel 2010 a **1050 nel 2022**.

Il questionario si articola su **6 tematiche fondamentali**, per ciascuna delle quali sono previste domande di dettaglio valorizzate sulla base di un modello di valutazione gestito da UI-GM; il modello attribuisce un peso percentuale specifico a ognuno dei sei temi, per un totale massimo di 10.000 punti. Nel 2022 luav si è collocata al **377° posto nel ranking internazionale** (su 1050) e al **22° posto nel ranking nazionale** (su 33 atenei). Il peso di ciascuna categoria è determinato dal punteggio massimo (ad esempio: la categoria “acqua” con max pt. 1.000 ha un peso minore nel ranking complessivo rispetto alla categoria “energia” nella quale si possono totalizzare max pt 2.100).

La rilevazione del questionario GM 2022 luav è iniziata a luglio con la elaborazione dei dati e delle *evidence* ed è terminata il 28 ottobre 2022. Il questionario 2022 ha subito da parte degli organizzatori dei piccoli aggiustamenti, senza modificarne il punteggio complessivo. Sono state inoltre richieste nuove *evidence* obbligatorie (in tot. sono state caricate 43 *evidence*).

Si segnala infine che il “Punteggio complessivo ottenuto annualmente da questionario Greenmetric” è stato adottato come indicatore relativo all’azione strategica: “ottimizzare il consumo di risorse, promuovere tecnologie innovative per conseguire obiettivi di sostenibilità nella gestione e nel funzionamento dell’ateneo” del piano strategico sopra menzionato.

Si riporta di seguito il risultato conseguito nel ranking per le diverse categorie di riferimento

tabella 4: risultati Greenmetric 2022

category	points	maximum points	percentage
Setting and Infrastructure (SI)	720	1.500	48%
Energy and Climate Change (EC)	1.400	2.100	66,67%
Waste (WS)	1.425	1.800	79,17%
Water (WR)	700	1.000	70%
Transportation (TR)	960	1.800	53,33%
Education (ED)	1.450	1.800	80,56%
Total score	6.655	10.000	66,55%

fonte: Greenmetric fact file 2022

Sistema di governance e assetto organizzativo

La tabella che segue riassume in forma schematica la **governance dell’ateneo** per tipologia di organi di riferimento.

tabella 4: la governance di ateneo

Tipologia	Organo
Organi di governo	Rettore
	Prorettrice vicaria
	Delegate/delegati e referenti
	Senato accademico
	Consiglio di amministrazione
Organi di gestione	Direttore generale
Organi di controllo e valutazione	Collegio dei revisori dei conti
	Nucleo di valutazione
Organi consultivi e di garanzia	Senato degli studenti
	Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora, contro le discriminazioni e di difesa degli studenti)
Altri organi	Presidio della qualità
	Collegio di disciplina

fonte: statuto luav

Si precisa che le **rappresentanze studentesche** sono presenti nei principali organi e strutture dell'ateneo. Per uno schema aggiornato si rinvia alla sezione dedicata del sito web di ateneo.

Le **attività di didattica e di ricerca dell'ateneo** sono organizzate attraverso un **unico dipartimento**, di Culture del progetto, governato da un direttore e dal consiglio di dipartimento, e **due sezioni di coordinamento**, della didattica e della ricerca con i rispettivi direttori. In particolare, nell'ambito della sezione di coordinamento della didattica è istituita la **commissione paritetica docenti-studenti**. Sono inoltre presenti una **scuola di dottorato** e una **scuola di specializzazione** il cui funzionamento è descritto nei rispettivi regolamenti.

La **biblioteca** e l'**archivio progetti** costituiscono parte integrante dell'organizzazione e patrimonio culturale dell'ateneo.

La **Fondazione Universitaria luav** svolge attività strumentali a sostegno degli scopi istituzionali dell'ateneo.

L'**amministrazione dell'ateneo** si articola in **5 aree, 10 divisioni** con i relativi servizi così distribuite:

- direzione generale: 3 divisioni e relativi servizi, 3 servizi e un incarico
- area didattica e servizi agli studenti: 3 divisioni e relativi servizi
- area finanza e risorse umane: 2 divisioni e relativi servizi
- area ricerca, sistema bibliotecario e documentale: 2 divisioni e relativi servizi
- area tecnica: 6 servizi

Per un maggiore dettaglio si rinvia all'**organigramma** disponibile nel sito web di ateneo.

L'Università luav è inoltre **presente negli organi collegiali di numerose istituzioni pubbliche e private** elencate nella sezione dedicata del sito web di ateneo.

POLITICHE E STRATEGIE

La sostenibilità è da sempre un elemento caratterizzante delle politiche dell'Università luav, ed è principio fondante presente sia nello statuto (articolo 2 comma 13) sia nel piano strategico dell'ateneo.

Le politiche di sostenibilità dell'ateneo per il 2022 si riscontrano inoltre nel piano per l'uguaglianza di genere (GEP), nella programmazione triennale e nel piano integrato. Si evidenzia che nel 2022 sono stati emanati due codici particolarmente rilevanti:

— il codice etico e di comportamento dell'Università luav di Venezia (emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52)

— il codice per la prevenzione di fenomeni di discriminazione, molestie e mobbing e il loro contrasto dell'Università luav di Venezia (emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2022 n. 712)

Piano strategico

Il riferimento al tema della sostenibilità è presente in maniera diffusa nel piano strategico e tiene conto delle diverse declinazioni che può assumere in termini ambientali, sociali, economici.

Alla sostenibilità è dedicata la **Missione Zero “strategie di ateneo e il benessere della comunità”** e in particolare la valorizzazione delle azioni di luav nell'ambito della sostenibilità e della parità di genere impegnandosi a contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030. La **Missione Quattro “territorio e amministrazioni”**, prevede la promozione dell'innovazione nel territorio veneziano a partire da un nuovo modello di crescita e di equilibrio sostenibile.

Piano per l'uguaglianza di genere 2022-2024 (GEP)

Nel mese di luglio 2022 gli organi di governo luav hanno approvato il primo piano per l'uguaglianza di genere. Il piano per l'uguaglianza di genere è un documento pubblico, basato sulla raccolta e il monitoraggio di dati relativi al genere su base annuale, che prevede l'implementazione di azioni indirizzate a tutte le componenti dell'ateneo.

Le azioni del piano sono indirizzate verso **5 aree** tematiche:

1. equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione
2. equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
3. uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
4. integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti
5. contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali

Programmazione triennale delle università (PRO3)

A seguito del parere favorevole del senato accademico, il consiglio di amministrazione luav ha approvato il 28 luglio 2021 il programma triennale luav 2021-23 denominato “Il tuo futuro insieme a luav” costituito da:

2 obiettivi, tra quelli indicati dal D.M. n. 289/2021, per complessivi 1.162.246 euro:

— obiettivo: “A. Ampliare l'accesso alla formazione universitaria” azione “4 - Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche”

— obiettivo:” B. Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese” azione: “2- Trasferimento tecnologico e di conoscenze”

e i relativi indicatori di monitoraggio e target rispetto ai quali è stato coinvolto il nucleo di valutazione luav per la relativa validazione (20 luglio 2021):

— indicatore: “A_f Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale”

— indicatore: “A_i - Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali”

— indicatore: “B_e - Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo”

— indicatore: “B_f - Proporzioni di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo”

— indicatore a scelta dell'ateneo: “Numero di attività di scouting di idee imprenditoriali e innovazioni”

Il programma è stato finanziato per un totale di 1.162.246 euro e i risultati intermedi sono pubblicati nella relazione sulla performance luav 2022.

Piano integrato

Per quanto riguarda più specificatamente l'aspetto ambientale si individua tra gli **obiettivi strategici** la “Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e incremento delle azioni rivolte a migliorarne la sostenibilità”, che viene monitorata dai seguenti indicatori:

S5. Revisione della distribuzione logistica delle attività di Ateneo funzionale al perseguimento degli obiettivi di piano strategico

S6. Efficientamento energetico e sostenibilità ambientale

S7. Percentuale di aule didattiche completamente attrezzate

S8. Valorizzazione degli spazi espositivi

Tra gli **obiettivi gestionali** di ateneo 2022 che risultano collegati al tema della sostenibilità figurano in modo particolare:

— la realizzazione di azioni specifiche previste dal GEP

— il supporto alla definizione di un cruscotto di indicatori utilizzati nella parte di analisi del contesto del bilancio di genere dell'ateneo

— il supporto tecnico alla gestione del progetto di restauro dell'ex convento Terese nonché alla revisione funzionale/riqualificazione energetica/accessibilità/messa a norma antisismica

— la riconversione complessiva degli spazi di ateneo in termini di accessibilità, efficientamento energetico e sicurezza in risposta alle mutate esigenze

— il supporto al nuovo assetto delle aule didattiche di ateneo in termini di accessibilità, efficientamento energetico, sicurezza e dimensionamento

I cruscotti informativi

I cruscotti informativi sono degli utili strumenti a supporto della valutazione e la definizione di politiche in quanto, attraverso i principali dati di riferimento, forniscono un quadro del contesto sempre aggiornato.

Il **Cruscotto sintetico luav**, attivato nel 2019, è dedicato a organi di governo e alla dirigenza per visualizzare i risultati di performance del PIAO. Il cruscotto raggruppa gli indicatori (KPI) nelle 4 prospettive in cui sono articolati gli obiettivi strategici dell'ateneo (didattica, ricerca, sostenibilità, terzo settore). Il cruscotto è accessibile a: rettore, senato accademico, consiglio di amministrazione, direttore generale, nucleo di valutazione, responsabile del servizio qualità e valutazione.

Dall'applicativo Cineca U-Gov è possibile selezionare la prospettiva, l'anno, il formato da scaricare, ecc. con una doppia modalità di visualizzazione:

- sintetica: tutti gli indicatori sono visualizzati nelle righe di una tabella articolata in 4 parti (didattica, ricerca, sostenibilità, terza missione), è quindi possibile monitorare l'andamento della situazione in un unico colpo d'occhio;
- analitica: per ciascun indicatore è possibile ottenere delle informazioni dettagliate relative a numeratore e denominatore, visualizzare la serie storica dei valori sia in forma grafica che tabellare, una scheda descrittiva dettagliata.

Sul fronte dello sviluppo dei **cruscotti direzionali per i dirigenti**, è stato realizzato un cruscotto informativo su Microsoft Power BI Service.

Ciascun dirigente ha quindi la possibilità di interagire autonomamente con il cruscotto effettuando tutte le elaborazioni sui dati di efficienza, customer satisfaction e benessere organizzativo relativi alla propria area, via via aggiornati dal servizio controllo di gestione e attività ispettive sulla base del dataset annuale Good Practice.

In relazione alla realizzazione del **bilancio di genere**, nel corso del 2022 luav ha aderito al **Cruscotto Cineca per il Bilancio di Genere** che comprendente sia i dati alimentati dai database del MUR sia quelli presenti nei datamart luav (dati relativi a studenti, personale, ecc., caricati nel Datawarehouse U-Gov). Da marzo 2023 il cruscotto è operativo.

Infine, l'ateneo ha acquisito il **Cruscotto Direzionale KPI Cineca** che comprende dati relativi ad AVA, all'FFO e agli indicatori PRO3.

PERSONE E RETI

Persone

Le attività di sostenibilità dell'Università luav di Venezia sono coordinate da **Valeria Tatano**, **delegata del rettore** per le politiche e azioni inerenti l'inclusione, la disabilità e la sostenibilità (decreto rettorale

2 novembre 2021 n. 635). È referente di ateneo per l'attuazione dell'accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) e del protocollo d'intesa con la Regione Veneto in materia di promozione sul green public procurement.

Con decreto rettorale 21 febbraio 2023 n. 74 e successivamente con decreto rettorale 9 gennaio 2024 n. 4 è stata rivista la composizione del **gruppo di lavoro luav sostenibile**, che presidia e supporta le attività di sostenibilità promosse dalla delegata del rettore ed è da lei coordinato. Fanno parte del gruppo di lavoro:

- **le/i referenti dei gruppi di lavoro della RUS** - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile individuati annualmente dalla delegata del rettore inclusa la rappresentanza nel Tavolo di Lavoro Comunità Studentesca della RUS

- **le/i referenti dei tavoli tecnici attivati annualmente nell'ambito del protocollo d'intesa GPP**

Sono componenti del gruppo di lavoro con funzioni di supporto amministrativo e operativo, le referenti operative RUS e la responsabile del servizio comunicazione.

Lo schema aggiornato delle/dei componenti del gruppo di lavoro è disponibile alla pagina web dedicata.

Oltre al gruppo di lavoro sopra descritto, è stato nominato (decreto del direttore generale 22 dicembre 2022 n. 736) un **gruppo di lavoro permanente dedicato in maniera specifica all'implementazione e al monitoraggio del piano per l'uguaglianza di genere** in linea con quanto stabilito dal piano stesso.

Reti

L'ateneo partecipa attivamente ai lavori di diverse **reti nazionali e locali per la sostenibilità**.

La principale è la **RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile**: promossa dalla CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane da luglio 2015, la RUS è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli atenei italiani impegnati verso i temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Luav, insieme agli altri atenei italiani della rete, ha assunto l'impegno a orientare le proprie attività istituzionali verso gli obiettivi di sostenibilità integrata e a partecipare attivamente al raggiungimento di tutti gli obiettivi istituzionali prestabiliti dalla Rete. In particolare, luav partecipa alle attività di coordinamento della rete e ai lavori dei gruppi tematici, alla promozione di opportunità nell'ambito della sostenibilità e all'organizzazione di iniziative locali nell'ambito del calendario di eventi promossi dalla rete.

Nel corso del 2022, l'ateneo ha contribuito alle attività della RUS attraverso:

- la partecipazione alle **assemblee generali, comitati di coordinamento, le riunioni dei gruppi di lavoro tematici** attraverso le rappresentanti e i rappresentanti individuati all'interno del gruppo luav sostenibile;

- la compilazione di **questionari e indagini** da parte dei gruppi di lavoro nazionali sulle tematiche cibo, cambiamenti climatici, inclusione e giustizia sociale, rifiuti. Per il 2022 si segnala un aumento del numero e della complessità delle richieste dei questionari stessi che hanno impegnato diverse persone

e coinvolto diversi servizi di riferimento.

Gli atenei della RUS collaborano attivamente anche con **ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile** per la diffusione delle buone pratiche e della cultura di sostenibilità.

In questo ambito, nel corso del 2022, l'ateneo ha:

- continuato a offrire **MOOC sullo sviluppo sostenibile** disponibili a tutte le componenti sulla piattaforma Moodle di ateneo. La gestione della partecipazione e la trasmissione degli attestati è a cura del gruppo Luav sostenibile;
- partecipato al **Festival dello Sviluppo Sostenibile** (27 settembre – 27 ottobre 2022) attraverso l'organizzazione di eventi e attività

Dal 2019, l'Università Luav è impegnata in due tavoli tecnici per l'attuazione del **protocollo d'intesa sul Green Public Procurement** tra la Regione del Veneto, gli atenei del Veneto, Unioncamere del Veneto e ARPAV. I firmatari si sono impegnati a condividere buone pratiche, definire linee comuni, sviluppare soluzioni innovative e proporre iniziative rispondenti alle strategie adottate a livello nazionale e regionale sugli acquisti pubblici per la sostenibilità ambientale.

In particolare, la Regione ed i suoi partner hanno avviato un'azione articolata per mezzo di tavoli tecnici tematici di lavoro annuali. Per il 2022, i tavoli tecnici hanno prodotto un documento-guida redatto nel rispetto del DM del 23 giugno 2022 dedicato all'affidamento per la fornitura e del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni; ed un secondo documento di informazione su "GPP per un sistema tessile sostenibile". Entrambi sono stati approvati con **deliberazione della giunta regionale n. 581 del 19 maggio 2023**.

Nell'ambito della partecipazione al ranking Greenmetric, un impulso particolare deriva dalla partecipazione al **Network GreenMetric Italia** coordinato dall'Università degli Studi dell'Aquila, che fornisce spunti per interventi sia di affinamento della elaborazione dei dati oltre che sul fronte del miglioramento energetico.

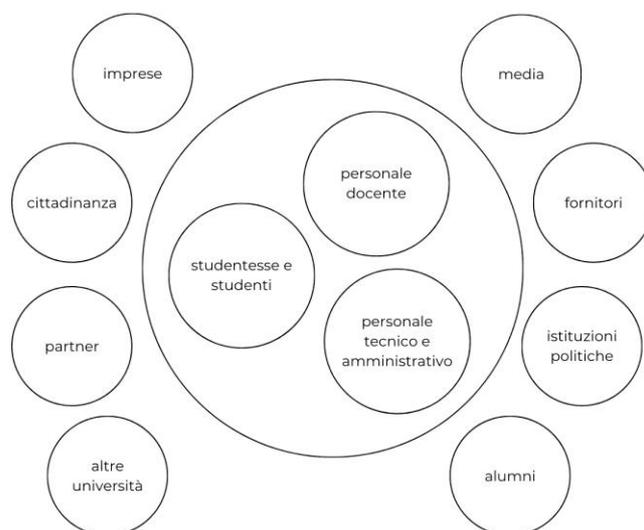
Nel corso del 2022 Luav ha contribuito al gruppo di lavoro

- partecipando agli incontri del 22 aprile di analisi dei risultati del GM precedente, e dell'8 luglio, finalizzato alla definizione del documento di indicazioni non vincolanti per il data entry 2022
- condividendo le proprie *evidence*, caricate nella directory del gruppo di lavoro
- fornendo a dicembre i dati relativi al Factfile 2022 e il Questionario Greemetric compilato da Luav, che sono utilizzati per fotografare il quadro evolutivo delle università italiane aderenti al ranking GM.

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Lo schema riportato di seguito descrive sinteticamente i principali stakeholder dell'Università Luav di Venezia organizzati in stakeholder interni ed esterni.

figura 1: stakeholder dell'Università luav di Venezia



Attualmente l'Università luav opera principalmente due **azioni di coinvolgimento** degli stakeholder attraverso il **progetto Good Practice** e in particolare l'**indagine sul benessere organizzativo**.

Good Practice

Good Practice è un progetto di analisi e misurazione delle performance degli atenei partecipanti: nell'edizione 2021/2022 si tratta di 46 atenei, corrispondenti ai 3/4 degli iscritti alle università statali. Il progetto consente di misurare le performance delle amministrazioni universitarie, tradizionalmente l'efficienza (costi medi unitari dei servizi e delle macroaree) e l'efficacia (customer satisfaction di studenti, personale docente e tecnico amministrativo).

Oltre alla parte tradizionale luav ha partecipato al Laboratorio Trasformazione Digitale e al Laboratorio Smart Working oltre alla analisi inerente i risultati del Benessere organizzativo.

In particolare, il sistema di indicatori inerenti la customer satisfaction luav, rivolta a numerosi stakeholder interni ed esterni, rappresenta un punto di forza dell'ateneo, oltre che un elemento fondamentale del sistema di misurazione e valutazione della performance. Le indagini di benchmark con gli altri atenei e l'erogazione diretta di questionari di customer satisfaction completano il quadro di una relazione verso i portatori di interesse che si presenta dinamica (i questionari sono soggetti a una revisione periodica annuale con opportune modifiche e integrazioni) e multiforme, che coniuga l'obiettivo di comunicazione e trasparenza con la necessità di cogliere in modo efficace le opinioni, le esigenze e la soddisfazione degli stakeholder.

La tabella seguente elenca i soggetti interni ed esterni coinvolti nelle indagini di customer satisfaction svolte nell'anno di riferimento:

tabella 5: stakeholder coinvolti nella customer satisfaction

elenco stakeholder coinvolti nella customer satisfaction	interno/ esterno
Nucleo di Valutazione	E
Presidio della qualità	I
Senato accademico e I consiglio di amministrazione	I/E
Revisori dei conti	E
Studentesse e studenti	I
Senato degli Studenti	I
Commissioni didattiche	I
Commissioni autovalutazione dei corsi	I
Rettore	I
Delegate/i	I
Docenti	I
Dottorande/i	I
Laureate/i che hanno effettuato tirocinio	I
Direttore Generale	I
Dirigenti	I
Responsabili di Divisione/Servizio	I
Personale tecnico e amministrativo	I

fonte: servizio controllo di gestione e attività ispettive

Benessere organizzativo

Seguendo le indicazioni del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs 150/2009 luav effettua l'analisi del benessere organizzativo (BO) nell'ambito del progetto Good Practice del Politecnico di Milano, che permette, tra l'altro, di confrontare i propri risultati con numerosi altri atenei (26 nell'ultima rilevazione).

Il contenuto del questionario diffuso a maggio 2022 è suddiviso in 14 sezioni articolate in 82 domande, di cui 6 riguardanti le caratteristiche dei rispondenti. La risposta è su scala numerica 1-6, dove 1 è uguale a "per nulla d'accordo" e 6 è corrispondente a "del tutto d'accordo".

La compilazione del questionario è scesa dell'8% rispetto all'anno precedente attestandosi al 43%, ma la composizione del campione risulta sufficientemente rappresentativa.

I risultati emersi, che sono la sintesi dell'analisi pubblicata nel sito web dell'ateneo, evidenziano negli ultimi 4 anni fluttuazioni contenute in termini di customer satisfaction, con un complessivo miglioramento rispetto alle valutazioni espresse nel 2018. Rispetto alla rilevazione precedente le valutazioni medie di 10 sezioni (su 15) sono migliorate; è migliorato anche il posizionamento nei confronti degli altri atenei. Resta una sezione in «area critica» con valutazioni medie sotto il 3: entra in area critica la sezione: "equità", esce la sezione: "carriera e sviluppo professionale".

Per la prima volta dopo 3 anni la copertura scende sotto la soglia del 50%. Le sezioni M e N, che contengono espliciti riferimenti al sistema di misurazione e valutazione della performance conseguono un miglioramento sia rispetto all'anno precedente sia rispetto alla graduatoria con gli altri atenei.

La tabella seguente presenta sinteticamente i risultati del questionario:

tabella 6: risultati dell'indagine sul benessere organizzativo 2022

Gruppo	Nome gruppo	Valutazione media gruppo di domande	Valutazione media gruppo di domande	Valutazione media gruppo di domande	Diff. 2021 vs 2020 (ass)
		2019	2020	2021	
C	Equità	3,16	3,03	2,97	-0,06
D	Carriera e sviluppo professionale	2,99	2,91	3,01	0,1
L	La mia organizzazione - La performance organizzativa	3,23	3,06	3,13	0,07
G	Il contesto di lavoro	3,4	3,26	3,28	0,02
A2	Ambiente di lavoro	3,38	3,42	3,43	0,01
N	Il funzionamento del sistema	3,79	3,73	3,79	0,06
A1	Ambiente di lavoro	4,01	3,93	3,85	-0,08
M	Le mie performance	4,02	3,81	4,02	0,21
H	Il senso di appartenenza	4,16	3,98	4,05	0,07
F	Le mie colleghe/i miei colleghi	4,28	4,17	4,18	0,01
P	La/il responsabile e l'equità	4,34	4,14	4,21	-0,07
E	Il mio lavoro	4,31	4,12	4,22	0,1
B	Discriminazioni	4,63	4,44	4,29	-0,15
O	La/il responsabile e la mia crescita	4,41	4,34	4,3	-0,04
Q	La/il responsabile e il sistema di valutazione	4,45	4,32	4,4	0,08

fonte: servizio controllo di gestione e attività ispettive

Nel corso dell'anno si registrano anche **altre iniziative di coinvolgimento**, in particolare degli stakeholder interni, che si rivolgono a un particolare target o tematica di indagine. Una di queste è l'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti condotta dal presidio della qualità i cui risultati sono presentati nella relativa relazione. Un'azione di coinvolgimento avviata nel 2022 riguarda le "conversazioni sul genere" attraverso cui il gruppo per la redazione del piano per l'uguaglianza di genere ha realizzato un'analisi qualitativa rivolta verso tutte le componenti interne della comunità luav con l'obiettivo di raccogliere indicazioni utili per la redazione e implementazione del piano.

AMBITI DI INTERVENTO: DIDATTICA

INDICATORI STRATEGICI DELLA DIDATTICA

Si riportano di seguito gli indicatori strategici della didattica integrati con i risultati del questionario di customer satisfaction per il biennio 2021-2022

tabella 7: indicatori strategici della didattica

Indicatori strategici della didattica	2021	2022	Var %
Percentuale di occupati luav sulla percentuale media degli atenei italiani competitors (D3)	0,73%	1,03%	40,82
Percentuale giudizi positivi dei laureati luav relativi alle dotazioni disponibili per la didattica - postazioni informatiche	14,60%	29,20%	100,00
Proporzione di iscritti alle lauree triennali provenienti da altre regioni (D5)	37,80%	33,30%	- 11,90
Numero di corsi in lingua inglese (D20)	23%	14%	- 39,91
Coefficiente corsi di master attivati (1 master vale 10 e ciascun iscritto vale 0,1) (D21)	156,4	103,8	- 33,63
R11. Numero di nuovi fondi acquisiti dall'archivio progetti	8	7	- 12,50
R12. Eventi ospitati od organizzati dalla biblioteca	38	30	- 21,05

fonte: servizio controllo di gestione e attività ispettive

PRINCIPALI RISULTATI DELLA DIDATTICA

Nella tabella che segue è riportata la consistenza quantitativa dell'offerta didattica per l'a.a. 2021/2022 tenendo conto del numero di corsi offerti per tipologia, della consistenza della popolazione iscritta e di quella che ha acquisito il titolo nell'anno di riferimento.

tabella 8: offerta didattica a.a. 2021/2022

Tipologia di offerta	N. corsi	N. iscritte/i
Corsi di laurea triennale	4	2.510
Corsi di laurea magistrale (1 corso e 1 curriculum in lingua inglese)	6	1.734
Master di I livello	6	93
Master di II livello	4	100
Scuola di specializzazione	1	10
Corsi di perfezionamento	4	59
Corsi di dottorato di ricerca	1	161

fonte: servizio controllo di gestione e attività ispettive, anno 2022

La **comunità studentesca luav** alla data del 27 marzo 2023 è composta da:

4.490 iscritte/i ai corsi di laurea di primo e secondo livello;

230 iscritte/i a master o corsi di perfezionamento

tabella 9: articolazione delle iscrizioni nel triennio 2019/2020 – 2021/2022

Tipologia di corso	Iscritti 2019/2020	Iscritte/i 2020/2021	Iscritte/i 2021/2022
DM 270/04 Triennali	2.312	2.412	2.500
DM 270/04 Magistrali	1.470	1.569	1.733
DM 509/99 e precedenti	142	124	122
Totale	3.924	4.105	4.355

fonte: relazione sulle attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico 2022

Rispetto alle/ai laureate e laureati, si riportano di seguito i dati relativi al **grado di soddisfazione** rispetto al corso di studio frequentato e lo **stato occupazionale** a un anno dal conseguimento del titolo e disaggregato per genere desunti rispettivamente dal Profilo dei Laureati 2022 e dall'indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati a cura di Almalaurea.

Si tenga presente che si considerano occupate tutte le persone che dichiarano di svolgere un'attività retribuita, anche di formazione.

tabella 10: grado di soddisfazione di laurea/i rispetto al corso di studio frequentato

Grado di soddisfazione	LT (%)	LM (%)
Decisamente sì	29,1	32,4
Più sì che no	61,6	53,9
Più no che sì	8,0	10,2
Decisamente no	0,7	2,2

fonte: Almalaurea, 2022

tabella 11: stato occupazionale a un anno dalla laurea

Tasso di occupazione	LT (%)	LM (%)
Doone	43,2	83,0
Uomini	35,3	78,5
Totale	38,6	80,4
Quota che non lavora ma è impegnata in un corso universitario/praticantato	50	1,5

fonte: Almalaurea, 2022

Il quadro d'insieme sulle attività formative 2022 è reperibile nella relazione del rettore sulle attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico.

L'offerta formativa sulla sostenibilità

Il tema della sostenibilità è presente in tutta l'offerta formativa declinato nelle diverse specialità disciplinari che compongono la didattica luav.

La mappatura per l'a.a. **2021/2022** è stata condotta attraverso:

- l'**analisi dei singoli insegnamenti dei corsi** di laurea e laurea magistrale attraverso

a) un'**indagine** condivisa con la docenza luav

tale modalità consente di investigare fattori che non è possibile desumere dall'analisi dei materiali a disposizione, come ad esempio le modalità di insegnamento dei principi di sostenibilità.

Sono stati coinvolti 150 docenti in un arco temporale di 2 settimane per rispondere a 4 quesiti per ciascun insegnamento con contenuti di sostenibilità: il titolo, corso di laurea di riferimento, gli obiettivi dell'Agenda 2030 che sono stati affrontati e con quali modalità di insegnamento

b) l'**analisi del programma di ciascun insegnamento** a integrazione degli esiti dell'indagine attraverso l'esame dei programmi degli insegnamenti dei corsi di studio riferiti agli ordinamenti attivi per l'a.a. 2021/2022 in modo da individuare quali contengono elementi di sostenibilità e a quali obiettivi fanno riferimento. Consente di lavorare con un campione determinato di elementi, potendo trarre delle conclusioni più precise in termini numerici.

Sono stati analizzati complessivamente 342 programmi. Al fine di definire un campione equilibrato, per la presente edizione sono stati esclusi dall'analisi i corsi di ordinamenti precedenti all'anno accademico di riferimento e i corsi per i quali non era disponibile il programma online.

c) l'**analisi complessiva dei programmi dei master di primo e secondo livello**, e dei **corsi di perfezionamento** che affrontano i temi della sostenibilità

Esiti dell'indagine

Hanno risposto 39 docenti (15 donne e 24 uomini), pari al 26% del corpo docente luav

Sono stati mappati 48 insegnamenti pari al **13,55% del totale dei corsi** offerti per l'a.a. 2021/2022

Il corso di laurea che ha trasmesso il maggior numero di risposte è il **corso di laurea triennale in architettura** per il quale sono stati evidenziati 15 insegnamenti in materia di sostenibilità.

L'obiettivo dell'Agenda 2030 affrontato più frequentemente è l'**obiettivo 11**: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (77,7% degli insegnamenti evidenziati).

Affrontare i concetti in maniera trasversale in tutto il corso, risulta la modalità più utilizzata per trattare i temi di sostenibilità (88,8%).

Esiti dell'analisi dei programmi degli insegnamenti

Sono stati analizzati **342 programmi** di insegnamenti di cui 181 dei corsi di laurea triennale e 161 dei corsi di laurea magistrale.

La percentuale complessiva degli insegnamenti in materia di sostenibilità risulta pari al **34,5%** del totale di cui il **65,43% per i corsi di laurea triennale** e il 40,37 % per i corsi di laurea magistrale. I corsi di laurea che presentano il maggior numero di insegnamenti in materia di sostenibilità sono quelli in ambito **urbanistica e pianificazione del territorio**, sia per i corsi di laurea triennale sia magistrale.

L'obiettivo che viene maggiormente approfondito è il **n.11 "città e comunità sostenibili"** a conferma di quanto emerso anche attraverso l'indagine.

Esiti dell'analisi complessiva dei programmi dei master di primo e secondo livello, dei corsi di perfezionamento

Sono 9 su 13 (69,2%) i master di primo livello che prevedono nel programma le tematiche della sostenibilità, rilevabili anche in 3 master di secondo livello su 11 (27,3%) e in 6 corsi di perfezionamento su 9 (66,7%). L'obiettivo dell'Agenda 2030 che risulta più ricorrente nell'ambito alta formazione è il **n.11 "città e comunità sostenibili"** come per i corsi di laurea e laurea magistrale e in linea con le aree di specializzazione dell'ateneo.

Si segnala che il tema della sostenibilità è presente all'interno dell'offerta formativa della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio.

Infine, per quanto riguarda il **corso di dottorato** si evidenzia la presenza di un percorso tematico sulla sostenibilità le cui attività di ricerca sono orientate alla conservazione dell'ecosistema, alla biodiversità, nonché alla riduzione degli impatti del cambiamento climatico e alla promozione di uno sviluppo sostenibile.

PERCORSI DI FORMAZIONE TRANSDISCIPLINARE

L'offerta formativa descritta in apertura del presente capitolo è integrata da alcuni percorsi legati alla sostenibilità che utilizzano degli approcci innovativi, attenti alla partecipazione della comunità studentesca. Si tratta dei workshop e corsi intensivi e dei due MOOC sullo sviluppo sostenibile.

Nel corso dell'a.a. 2021/2022 sono state offerte **150 attività** aperte a tutta la comunità studentesca o a dei corsi di studio in particolare che chi partecipa può far riconoscere in carriera tra i crediti D o F. Le tipologie di attività sono molto varie (workshop, laboratori, visite di studio...) e accomunate da un approccio molto pratico alle diverse discipline che caratterizzano l'ateneo.

Tra queste attività, **36 (24%) sono dedicate a uno o più temi inerenti le politiche dell'Agenda 2030** e in particolare all'obiettivo **n.11 "città e comunità sostenibili"** che si intreccia con altri obiettivi come il **n. 12 "consumo e produzione responsabili"** e il **n. 13 "lotta contro il cambiamento climatico"**.

Grazie alla collaborazione con la RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, luav ha reso disponibili **2 corsi e-learning** realizzati da ASviS-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile a partire dalla fine del mese di settembre 2021.

I corsi, aperti a tutte le componenti dell'ateneo attraverso la piattaforma **Moodle**, forniscono un quadro semplice e completo sull'**Agenda 2030** e sulle **trasformazioni dei modelli di business** in chiave sostenibile.

La fruizione avviene in **modalità asincrona** e il completamento del corso consente di ricevere un **attestato di partecipazione**.

Di seguito il quadro delle iscrizioni e del rilascio attestati riferito al periodo 28 settembre – 31 dicembre 2021:

tabella 12: partecipazione ai MOOC di ASviS sullo sviluppo sostenibile

	Agenda 2030	Azienda 2030
Iscrizioni complessive	117	102
Iscrizioni per genere	84 donne e 33 uomini	76 donne e 26 uomini
Iscrizioni per categoria	89 studentesse e studenti 23 pta 4 docenti	75 studentesse e studenti 20 pta 7 docenti
Attestati complessivi	32	32
Attestati per categoria	17 studentesse e studenti 13 pta 2 docenti	17 studentesse e studenti 14 pta 1 docente

fonte: servizio comunicazione, anno 2021/2022

AMBITI DI INTERVENTO: RICERCA

INDICATORI STRATEGICI DELLA RICERCA

Si riportano di seguito gli indicatori strategici della ricerca integrati con i risultati del questionario di customer satisfaction per il biennio 2021-2022

tabella 13: indicatori strategici della ricerca

Indicatori strategici della ricerca	Valore 2021	Valore 2022	var %
Incassi progetti di ricerca competitivi sul totale del personale docente strutturato (R3)	1.755	1.944	10,77
Numero totale di assegnisti di ricerca (ateneo in cifre	177	144	-18,64
Entrate di cassa per progetti di ricerca (R6)	855.507	1.053.726	23,17
Fatturato dell'attività conto terzi sul totale del personale docente strutturato (R7)	1.108	861	-22,29
Percentuale di pubblicazioni di ateneo riservate annualmente ai ricercatori luav al di sotto dei 35 anni	-	-	-

fonte: servizio controllo di gestione e attività ispettive

PRINCIPALI RISULTATI DELLA RICERCA

L'attività di ricerca è svolta all'interno del dipartimento, dove è supportata anche dai laboratori che sono dotati di attrezzature all'avanguardia e competenze specializzate in numerosi campi: fotografia, rappresentazione, rilievo, topografia, cartografia, sistemi informativi, petrografia, materiali per architettura e ambiente, scienze e tecnica delle costruzioni, scienza della terra, geotecnica, geofisica, fisica tecnica del controllo ambientale.

Maggiori dettagli sono reperibili nella relazione del rettore sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico 2022 disponibile sul sito web di ateneo.

Organizzazione delle attività di ricerca

Il potenziale di ricerca dell'ateneo è l'insieme delle persone che si occupano di ricerca ed è costituito da: docenti di I e II fascia di ruolo e associati di ruolo, assegniste/assegnisti di ricerca, personale ricercatore a tempo indeterminato e determinato, dottorande/i.

Nel 2022 il **potenziale di ricerca** è composto complessivamente da **431 persone** di cui 133 docenti di ruolo.

Il personale dedicato alla attività di ricerca o al supporto **non impiegato stabilmente** è in particolare composto da **199 persone** di cui:

116 con assegno di ricerca

81 con borsa di ricerca

14 sia con assegno sia con borsa di ricerca

16 con contratto di lavoro autonomo

L'attività di ricerca è organizzata inoltre in diverse forme di aggregazione per la ricerca, che sono state istituite nel 2020:

- i **cluster**, che svolgono attività di ricerca innovativa e multidisciplinare di durata pluriennale con un approccio prevalentemente applicato e con un orientamento dichiarato verso l'esterno
- le **unità di ricerca** svolgono attività di ricerca con un orientamento prevalente verso l'interno, al fine di consentire l'integrazione di competenze ed interessi scientifici e metodologici disciplinari o interdisciplinari
- i **centri studi**, che svolgono attività di ricerca su temi specifici, con un orientamento prevalentemente verso l'interno dell'ateneo

L'ateneo fa inoltre parte di **4 centri di ricerca** di cui si riporta di seguito un prospetto:

tabella 14: centri di ricerca

Nome	Partner	Referente luav
CeSPitA – Centro Studi sulla Pittura Antica	Università di Bologna, di Modena e Reggio Emilia, di Parma, di Torino, di Trieste, di Firenze, di Napoli L'Orientale	Monica Centanni
Centro di Ricerca "Omar Calabrese" di Semiotica e Scienze dell'immagine	Università di Bologna, di Siena	Giovanni Careri, Fabrizio Gay, Giovanna Mengoni
Cluster Grandi Eventi	Città Metropolitana di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, Ordine architetti p.p.c. della provincia di Milano, Dipartimento di culture politica e società dell'università di Torino (per OMERO – centro interdipartimentale di ricerca di studi urbani e sugli eventi dell'università di Torino), urban@it	Francesco Gastaldi
Cluster SPRING - Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth	130 soggetti aderenti, rappresentanti di tutte quelle realtà che a diverso titolo operano nel campo della bioeconomia e che raffigurano l'intera filiera italiana della chimica "verde"	Laura Badalucco

fonte: servizio ricerca

Tra i centri di ricerca si evidenzia il Cluster SPRING, con oltre 130 soggetti aderenti che a diverso titolo operano nel campo della bioeconomia circolare.

Il Cluster supporta il dialogo tra i vari attori per creare le condizioni di sistema, sostiene l'identificazione di roadmap tecnologiche e di sviluppo nell'Area della bioeconomia circolare, favorisce la cooperazione territoriale, incoraggia attività volte agli investimenti a livello locale e nazionale, al trasferimento tecnologico e allo scale-up industriale promuovendo anche l'accesso a fondi di ricerca, nonché attività rivolte alla formazione e all'educazione dei giovani e al coinvolgimento dei cittadini attraverso una capillare attività di comunicazione e divulgazione.

Supporto alla ricerca

Per supportare lo sviluppo e la gestione delle attività di ricerca l'Università Iuav di Venezia dispone di una pluralità di servizi, coordinati all'interno di un'unica divisione amministrativa, incardinata presso l'amministrazione centrale - Area dirigenziale della Ricerca, Sistema Bibliotecario e documentale.

Il supporto allo sviluppo delle attività di ricerca è svolto da **personale** con pluriennale esperienza ed è stata ulteriormente potenziata nel 2022 con il reclutamento di 2 tecnologi per la ricerca, dedicati in via esclusiva al trasferimento tecnologico e al supporto alla progettazione su bando competitivo, con particolare riguardo alla programmazione comunitaria.

I servizi di supporto alla ricerca dispongono di personale dedicato in via esclusiva alla gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca ammessi a finanziamento, seguendone le fasi autorizzatorie e contrattualistiche, le fasi gestionali di monitoraggio degli stati di avanzamento, le verifiche di ammissibilità della spesa, la rendicontazione e l'interfaccia con le autorità di audit e con i partner di progetto.

Entrambi i servizi si occupano inoltre del reclutamento di assegnisti e borsisti di ricerca finanziati dai progetti di ricerca presidiati, seguendo le diverse fasi che vanno dall'emanazione del bando, al supporto alle commissioni di valutazione, al conferimento degli incarichi.

A tale scopo si avvalgono della piattaforma PICA (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei) predisposta da Cineca.

Le attività contabili e di approvvigionamento di beni e servizi sono seguite dagli uffici centrali di ateneo preposti nelle rispettive aree dirigenziali (Area finanza e risorse umane; servizio acquisti – direzione generale). Il sistema contabile di ateneo garantisce la tracciabilità dei flussi finanziari e l'identificazione univoca delle entrate e delle spese dei singoli progetti, garantendo ai servizi alla ricerca gli strumenti per la corretta gestione finanziaria e rendicontazione dei progetti.

Lo **sviluppo dei progetti di ricerca su bando competitivo** si fonda sul monitoraggio delle opportunità di finanziamento presenti nei principali portali web dedicati ai bandi comunitari, sia su fondi diretti (quali Horizon Europe, CREATIVE EUROPE, LIFE) che indiretti (programmazione INTERREG, FESR, FSE). Il processo prevede la mappatura delle competenze interne all'ateneo, il *match* con le tematiche sfidanti previste dai bandi, l'analisi delle reti di partenariato, l'adesione ad associazioni e agenzie per la promozione della ricerca europea, la divulgazione ai docenti delle opportunità di finanziamento, il supporto personalizzato per la formulazione delle proposte progettuali, la capitalizzazione dei risultati mediante analisi degli esiti e delle valutazioni delle proposte progettuali precedenti.

Analogo supporto avviene con riguardo alla **ricerca nazionale**, con particolare riguardo ai bandi PRIN del MUR e alla progettazione connessa al PNRR (piano nazionale di ripresa e resilienza), ai quali sono dedicate in via esclusiva unità di personale specifiche.

Lo sviluppo di **progetti di trasferimento tecnologico** prevede il raggiungimento degli indicatori del

progetto della programmazione triennale MUR 2021-2023 “Il Tuo Futuro insieme a luav” attraverso l'erogazione di appositi servizi.

In dettaglio si è lavorato per l'incremento delle **azioni di scouting** dedicate alla tutela della proprietà intellettuale e all'imprenditoria universitaria e delle **azioni di incubazione e accreditamento** delle iniziative imprenditoriali luav con l'obiettivo di consolidare e allargare il parco spin off luav.

Particolare attenzione è dedicata a livello di servizi erogati al supporto alla **tutela della proprietà intellettuale**, incrementando le attività di brevettazione al fine di costituire un portfolio brevetti luav, che sia funzionale alla valutazione positiva di queste attività di ateneo da parte di MUR e ANVUR oltre che a una strategia di una valorizzazione economica dei brevetti in termini di rapporti economici con le imprese del territorio.

Per l'**organizzazione dei dati relativi alle attività di ricerca**, la divisione ricerca presidia l'archivio istituzionale della ricerca **Airluav**, piattaforma che si avvale di IRIS, il sistema di gestione integrata dei dati della ricerca del Cineca, nella quale sono archiviati i prodotti della ricerca e gestita l'anagrafica dei progetti di ricerca di ateneo, con riguardo sia alle candidature delle proposte progettuali sia ai progetti ammessi a finanziamento. L'archivio Airluav consente inoltre di archiviare e catalogare le attività di terza missione e di public engagement realizzate dall'ateneo.

Riguardo all'**Open Access** l'ateneo ha approvato la “Policy di ateneo sull'accesso aperto (open access) alla letteratura scientifica” (nella seduta del 17 giugno 2015 del senato accademico) e aderisce alle principali iniziative promosse a livello nazionale, dalla CRUI, per l'Open Access e l'Open Science. luav aderisce infatti a CRUI CARE (Coordinamento per l'Accesso alle Risorse Elettroniche), e agli accordi proposti da CRUI per la pubblicazione in open access attraverso contratti trasformativi con gli editori WILEY e ELSEVIER, alle iniziative per la scienza aperta mediante adesione alla Piattaforma Rubrik Security Cloud.

Finanziamento di ateneo

Per quanto riguarda le assegnazioni di fondi di ateneo per la ricerca, luav ha stabilito un finanziamento complessivo per il 2022 pari a **662.800 euro** e destinati al cofinanziamento del progetto MUR - Dipartimento di eccellenza e al supporto delle attività di ricerca del personale docente mediante 3 linee di finanziamento:

- a) 8 progetti di ricerca mediante conferimento di assegni di ricerca interamente finanziati dal dipartimento e di ulteriori 6 progetti di ricerca mediante conferimento assegni di ricerca finanziati in parte dal dipartimento e in parte da fondi esterni del/i docente/i proponente/i.
- b) finanziamento di iniziative di supporto alla ricerca quali missioni, convegni, seminari, pubblicazioni, brevetti
- c) finanziamento di iniziative per l'organizzazione di eventi (mostre, convegni e seminari).

Progetti di ricerca

Sono **22** i progetti che risultano finanziati nel 2022: di questi, **19 sono inerenti i temi della**

sostenibilità per i quali si riportano le principali informazioni nella tabella 15.

Nel corso del 2022 l'ateneo ha potuto beneficiare di finanziamenti pluriennali stanziati dal MUR e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in particolare:

- finanziamenti per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (DM 737/2021). Luav ha ricevuto un finanziamento (calcolato in proporzione al FFO) di 501.032,84 euro annui per gli anni 2021 e 2022 a fronte della presentazione di una relazione programmatica che prevede l'attivazione di contratti RTD a), iniziative di ricerca propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe", interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricerca
- finanziamenti del Piano Operativo Nazionale PON 2014-2020 destinati al reclutamento di RTD a) sulle tematiche Green e Innovazione (DM 1062/2021), che hanno consentito il reclutamento, a partire dall'1 gennaio 2022, di 4 ricercatori nell'ambito Green e 1 nell'ambito innovazione
- finanziamento del Piano Operativo Nazionale PON 2014/2020 destinato a borse di dottorato negli ambiti green e innovazione, che hanno consentito il reclutamento di 11 dottorandi sulle tematiche green e innovazione
- finanziamento del progetto iNEST Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem, finanziato dal PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU con un budget per Luav di 5,6 milioni Euro
- finanziamento del contratto di due ricercatori a tempo determinato tramite i fondi del PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" (Decreto MUR 0000247 del 19 agosto 2022) a favore di ricercatori titolari del Seal of Excellence su progetti candidati al programma Marie Sklodowska Curie Actions del programma Horizon.

Sono stati inoltre avviati i primi progetti finanziati dalla nuova programmazione europea 2021-2027.

tabella 15: progetti di ricerca finanziati nel 2022 in tema sostenibilità

Titolo	Programma di finanziamento	Responsabile scientifico	Ruolo Iuav	Budget progetto	Finanziamento per Iuav	Fondi ministeriali
Impariamo a Sognare	Fondo per lo sviluppo e la coesione - progetti per il contrasto alla povertà educativa da finanziare nelle Regioni Lombardia e Veneto	Laura Fregolent	Partner	25.470,00	20.384,00	
Architecture and design for the elderly. A confrontation between Dutch and Italian contexts	Ambasciata dei Paesi Bassi	Massimo Rossetti	Beneficiario	7.500,00	7.500,00	
HATCH adriaticum DATA HUB. Data management, protocols harmonization, preparations of guidelines: cross-border tools for maritime spatial planning decision-makers	interreg italia croazia 2014-2020 -- call CLUSTER 2021	Maria Chiara Tosi	Affiliato CORILA	20.000,00	20.000,00	
CREATE - Climate REsponses for the AdriaTic rEgion	interreg italia croazia 2014-2020 -- call CLUSTER 2021	Francesco Musco	Partner	64.000,00	64.000,00	
iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem	DD 3277/2021 PNRR - MUR - M4C2 In vestimento 1,5 - Avviso ecosistemi dell'innovazione	Lorenzo Fabian	Partner	5.645.209,97	5.645.209,97	sì
Comune di Londa - supporto tecnico-scientifico per la costituzione di un local living lab nella montagna fiorentina	Avviso pubblico Ministero dei beni Culturali progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici - PNRR M1C3 Investimento 2,1 - attrattività dei borghi - linea B	Elena Ostanel	Partner	19.400,00	19.400,00	sì
Comune di Selva di Cadore - Living Selva. Abitare la montagna. Resilienza e fragilità del territorio	Avviso pubblico Ministero dei beni Culturali progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici - PNRR M1C3 Investimento 2,1 - attrattività dei borghi - linea B	Laura Fregolent	Partner	66.100,00	66.100,00	sì

Titolo	Programma di finanziamento	Responsabile scientifico	Ruolo luav	Budget progetto	Finanziamento per luav	Fondi ministeriali
Comune di Refrontolo – La sostenibilità della tradizione	Avviso pubblico Ministero dei beni Culturali progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici - PNRR M1C3 Investimento 2,1 - attrattività dei borghi - linea B	Mauro Marzo/Viviana Ferrario	Partner	48.012,00	48.012,00	sì
Comune di Cibiana di Cadore - progetto Agorà: ridefinire il rapporto tra sport e cultura	Avviso pubblico Ministero dei beni Culturali progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici - PNRR M1C3 Investimento 2,1 - attrattività dei borghi - linea B	Laura Fregolent	Partner	90.000,00	90.000,00	sì
CLIM hub	Fondazione CARIVERONA - BANDO HABITAT	Francesco Musco	Partner	19.000,00	15.000,00	
VoiceOver - Victims of trafficking in human beings, support and Empowerment by means of a survivor leaders Engagement model	Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF) – Programmazione 2021 -2027	Giovanna Marconi	Partner	44.656,72	44.656,72	
BOSS - Bauhaus of the Seas Sail	Horizon Europe - New European Bauhaus	Benno Albrecht	Partner	77.000,00	77.000,00	
NATALIE - Accelerating and mainstreaming transformative NATure-bAsed solutions to enhance resiliEence to climate change for diverse bio-geographical European regions	Horizon Europe	Francesco Musco	Partner	207.250,00	207.250,00	
REGINA - Regions to boost national maritime spatial planning	European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund (EMFAF)	Francesco Musco	Affiliato CORILA	112.220,80	112.220,80	
MSP_GREEN - Maritime Spatial Planning as enabler of the European Green Deal	European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund (EMFAF)	Francesco Musco	Affiliato CORILA	178.424,67	178.424,67	
European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund (EMFAF)	ReMAP - Reviewing and Evaluating the Monitoring and Assessment of Maritime Spatial Planning	Francesco Musco	Affiliato CORILA	57.078,08	57.078,08	

Titolo	Programma di finanziamento	Responsabile scientifico	Ruolo luav	Budget progetto	Finanziamento per luav	Fondi ministeriali
Gestione dei rischi alluvionali: prevenzione, adattamento e strategie resilienti a Ho Chi Minh City, Vietnam” (annualità 2)	MAECI - progetti congiunti di cooperazione scientifica e tecnologica bilaterale	Alberto Ferlenga	Beneficiario	68.400,00	32.000,00	sì
COMPMAR - COMParative assessment of legal tools for the management of the MARine environment across regions	MAECI - contributi a progetti di studio, ricerca e analisi nel campo della politica estera e della promozione e sviluppo dei rapporti internazionali	Francesco Musco	Beneficiario	13.333,00	10.000,00	sì

fonte: servizio ricerca

L'attività svolta dalla scuola di dottorato

Per l'a.a. 2021/2022 sono presenti **122 dottorande e dottorandi** per 92 borse di dottorato attivate.

Nell'anno 2022 si è reso necessario un **nuovo accreditamento** del corso di dottorato a seguito delle seguenti circostanze:

- nomina a direttrice della scuola di dottorato della prof.ssa Maria Chiara Tosi e conseguente assunzione della carica di coordinatrice del corso di dottorato
- revisione della composizione del collegio dei docenti in misura superiore al venticinque per cento al fine di renderlo maggiormente rispondente ai requisiti previsti dalla nuova normativa e ai requisiti di ripartizione del Fondo di Funzionamento Ordinario
- nuova denominazione del corso da Architettura, Città e Design a Culture del progetto, ritenuto maggiormente inclusivo di tutti gli ambiti di ricerca.

Sono state mantenute le collaborazioni con altre sedi (anche estere) nella forma di co-tutela con rilascio del doppio titolo o co-supervisione delle tesi. Sono stati rinnovati gli accordi finalizzati alla cospervisione delle tesi con rilascio del doppio titolo di dottorato con l'Università di Nova Gorica (Slovenia) e con l'Universidade de São Paulo (Brasile). È stato inoltre possibile consentire soggiorni esteri di durata superiore a 30 giorni a 15 dottorande/i. Sono 42 le istituzioni estere coinvolte dalla mobilità di dottorandi.

Prodotti di ricerca

Si riporta di seguito lo schema dei prodotti di ricerca per il 2022:

tabella 16: prodotti di ricerca 2022

Abstract in Atti di convegno	34	Edizione critica	2
Altro	27	Monografia o trattato scientifico	63
Articolo in rivista	578	Mostra	21
Banca dati	1	Poster	3
Breve introduzione	22	Prefazione/postfazione	20
Contributo in atti di convegno	292	Progetto architettonico	5
Contributo in volume	593	Recensione in rivista	22
Curatela	64	Traduzione	2

fonte: servizio programmazione e valutazione della ricerca

Si segnala che per 82 prodotti non viene indicata la tipologia.

Le **pubblicazioni relative allo studio della sostenibilità** sono pari a 522 su un totale di 1831 pubblicazioni, pari al 28,5 %. Il numero totale delle pubblicazioni del personale docente e ricercatore nel 2022 è pari a 187, il n. medio di pubblicazioni è pari a 1,08.

Sono infine presenti 219 pubblicazioni in Open Access in tema di sostenibilità, di cui 2 con embargo.

In particolare, si segnalano le seguenti pubblicazioni:

Murano Pixel. Economia Circolare per gli scarti del vetro artistico

a cura di Maria Antonia Barucco, Elti Cattaruzza, Paola Careno, Stefano Centenaro, Filippo De Benedetti
Anteferma, febbraio 2022

The lake of Venice

di Lorenzo Fabian e Ludovico Centis
Anteferma, 2022

Erbario. Una guida del selvatico a Milano

a cura di Jacopo Leveratto, Alessandro Rocca
Mimesis, Milano 2022

RISULTATI DEI PROCESSI DI VALUTAZIONE DELLA RICERCA

La presente sezione raccoglie i principali esiti dei processi di valutazione delle attività finalizzate alla produzione scientifica e in particolare i **risultati conseguiti dall'università nell'ambito della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)** in capo all'ANVUR oltre a un accenno a come sono state utilizzate le risorse del **Dipartimento di Eccellenza** nel 2022.

Risultati conseguiti nella VQR

La VQR è la procedura di valutazione dei risultati della ricerca scientifica effettuata in un dato periodo, che l'ANVUR realizza nell'ambito delle sue attività istituzionali.

La procedura di VQR consiste nella valutazione dei risultati della ricerca scientifica pubblicata dalle Università italiane Statali e non Statali, dagli Enti di Ricerca pubblici vigilati dal MUR e da altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca.

La VQR 2015-2019 è stata un esercizio molto complesso, che ha coinvolto oltre 130 istituzioni (università statali e non statali, università telematiche, enti di ricerca, istituzioni che si sottomettono volontariamente alla valutazione). Le pubblicazioni scientifiche valutate (articoli, monografie, contributi in volume, ecc.) sono state circa 183.000.

Si è articolata in 17 aree scientifiche (11 di interesse luav) e in un'area interdisciplinare di terza missione. Per ognuna delle aree scientifiche l'ANVUR ha nominato un GEV complessivamente composto da 645 studiosi/i italiane/i e internazionali di elevata qualificazione. Nella valutazione sono stati inoltre coinvolte/i oltre 11.000 persone esperte esterne, anch'esse sia italiane che straniere.

Il rapporto finale VQR 2015-2019 pubblicato dall'ANVUR ha evidenziato **una valutazione positiva per la qualità della ricerca** dell'Università luav di Venezia nel quinquennio di riferimento.

luav si è classificata al **terzo posto** fra gli atenei statali con analoga classe dimensionale (piccoli atenei) per la qualità dei prodotti conferiti dal personale docente e ricercatore e al **primo posto** tra gli

atenei statali con analoga classe dimensionale per i prodotti presentati dal personale che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-2019.

luav ha confermato la qualità della ricerca e l'elevato impatto soprattutto nell'area 08° – Architettura. In quest'area l'università si classifica al sesto posto a livello nazionale (su 41 istituzioni) e al terzo posto tra gli atenei con analoga classe dimensionale.

Il **principale indicatore** relativo alla qualità della ricerca utilizzato nell'ambito della VQR 2015-2019 è l'**indicatore R**.

R è un indicatore qualitativo che misura la qualità dei prodotti dell'Istituzione rispetto alla qualità media di tutte le Istituzioni, tenendo conto del peso delle diverse aree scientifiche nella specifica Istituzione (se $R < 1$ qualità inferiore alla media; se $R > 1$ qualità superiore alla media).

Questo indicatore viene calcolato rispettivamente per i seguenti profili:

1. prodotti del personale afferente all'Istituzione che ha mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2015-2019;
 2. prodotti del personale afferente all'Istituzione che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-2019;
- 1 e 2 – prodotti del totale del personale dell'Istituzione.

luav ha ottenuto una valutazione media superiore alla media nazionale per tutti i profili sopra indicati. In particolare:

il valore di R1 (prodotti del personale afferente all'istituzione che ha mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2015-2019) è pari a 1,01;

il valore di R2 (prodotti del personale afferente all'istituzione che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-2019) è pari a 1,04;

il valore di R1 e 2 (prodotti del totale del personale dell'istituzione) è pari a 1,03.

L'ateneo ha ottenuto un risultato al di sopra della media nazionale anche per le aree Area 08° – Architettura ($R= 1,07$) e Area 11° – Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche ($R= 1,07$).

Nell'area 08° – Architettura l'ateneo si classifica al sesto posto a livello nazionale (su 41 istituzioni) ed al terzo posto tra gli atenei con analoga classe dimensionale.

Nell'area 11° – Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche l'ateneo si classifica al quattordicesimo posto a livello nazionale (su 72 istituzioni) e al quinto posto tra gli atenei con analoga classe dimensionale.

Il Dipartimento di Eccellenza

L'**infrastruttura di ricerca IR.IDE** dell'Università luav di Venezia ha beneficiato del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022". È stata concepita come luogo di sviluppo della ricerca, per una delle cinque aree di specializzazione nazionale intelligente individuate dal PNR 2014-2020: "Turismo, Cultural Heritage e industria della creatività", in cui è compreso l'ambito tematico: Design, creatività e made in Italy.

Per quanto riguarda le risorse impiegate nel 2022 (sia finanziarie, sia in termini di PO), si riportano di seguito i dati dell'attività di monitoraggio per l'anno 2022:

— risorse finanziarie: euro 799.345

di cui: euro 615.291 a valere su budget MUR e euro 184.054 a valere su risorse dell'ateneo
(cofinanziamento luav)

— punti organico: le procedure di reclutamento previste dal progetto sono state avviate e concluse nei
primi tre anni (2018-2020), pertanto nel 2022 non sono stati utilizzati PO.

AMBITI DI INTERVENTO: TERZA MISSIONE

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Le attività relative al trasferimento tecnologico hanno l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della conoscenza a beneficio della società.

Le università, quindi, utilizzano strumenti aziendali per il benessere della società, favorendo: il trasferimento dell'innovazione al sistema economico e delle imprese, la creazione di nuove professionalità, l'implementazione dei rapporti con il territorio regionale, nazionale ed estero.

Spin off

Gli spin off luav sono società di capitali che operano nei diversi ambiti delle linee formative e di ricerca di ateneo, coincidenti con i settori che vengono universalmente considerati i capisaldi della creatività e del design italiano: l'architettura, le arti, il design, la moda, l'urbanistica, la pianificazione, la comunicazione visiva.

Queste realtà sono attive prevalentemente nel Nord-est italiano, in connessione con uno dei tessuti produttivi più importanti del paese, nei principali ambiti di specializzazione individuati dalla Regione Veneto (Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries).

Complessivamente **gli spin-off luav sono 10**: New Design Vision, Fablab Venezia, Tooteko srls, Cooperativa EST / CO+, Più Led Custom Design srls, Adapt ev. srl, Anteferma edizioni srl, RI-PRESE S.R.L.S. memory keepers, UPTO EARTH ITALIA srl., HAM BENEFIT S.B.R.L., ELEMENTO S.R.L.S.

In particolare, sui temi della **sostenibilità ambientale** nel 2022 sono attivi 6 spin off: Cooperativa EST / CO+, Più Led Custom Design srls, Adapt ev. srl, UPTO EARTH ITALIA srl, HAM BENEFIT S.B.R.L., ELEMENTO S.R.L.S.

Formazione all'autoimprenditorialità

Anche nel 2022 il servizio trasferimento tecnologico territorio e innovazione ha curato la partecipazione di **luav a Start Cup Veneto 2022**, la *business plan competition* organizzata con le Università degli Studi di Padova e di Verona.

Nella finale è risultato 2° vincitore assoluto **Rehub**, un laboratorio che dà una seconda possibilità agli scarti di vetro sfruttando processi ad alto tasso tecnologico, iniziativa imprenditoriale di luav. La startup ReHub ha ottenuto inoltre tre riconoscimenti nella competizione Premio Nazionale dell'Innovazione (PNI CUBE): menzione speciale per accedere alla semifinale ENCUBATOR, il programma del Politecnico di Milano nato per accelerare la maturazione di progetti in ambito sostenibilità e valorizzare al massimo il loro potenziale; Boarding pass per WMF2023, "We Make Future", il festival dedicato all'innovazione digitale che accoglie partecipanti, startup e aziende da tutto il mondo, che si terrà a Rimini dal 15 al 17 giugno 2023; Premio GREEN&BLUE di 20.000 euro del Gruppo GEDI, nell'ambito della sostenibilità ambientale, per la miglior soluzione per contrastare il cambiamento climatico.

Il servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione e il servizio promozione e orientamento dell'area didattica e servizi agli studenti, con la collaborazione di una assegnista di ricerca finanziata da PRO3, hanno inoltre organizzato **luav Start.Hub 2022 - città, architettura, design sostenibile**, per supportare la costituzione di nuove realtà imprenditoriali caratterizzate da principi di sostenibilità, economia circolare, uso attento delle risorse, adattamento ai cambiamenti climatici.

Il primo classificato è stato **Rehub**, progetto poi risultato vincitore in altre competizioni regionali e nazionali.

Per quanto riguarda, infine, le **risorse finanziarie da conto terzi**, le entrate per il 2022 sono pari a 672.857,51 euro di cui 189.684,92 euro ottenute da attività legate allo sviluppo sostenibile.

PUBLIC ENGAGEMENT

Per public engagement si intende l'insieme di attività organizzate istituzionalmente dall'ateneo o dalle sue strutture senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico e include:

- attività culturali di pubblica utilità
- divulgazione scientifica
- iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca
- attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Eventi

In questa sezione **si farà esplicito riferimento ai soli ambiti relativi alla sostenibilità** tenendo conto che a partire dal 2023 il censimento delle iniziative di public engagement prevede il lavoro integrato di un gruppo coordinato dalla responsabile del servizio trasferimento tecnologico e innovazione e dalla responsabile del servizio programmazione e valutazione della ricerca e sarà pertanto possibile presentare una panoramica più dettagliata nelle prossime edizioni del report di sostenibilità.

Nel 2022, gli eventi collegati agli obiettivi dell'Agenda 2030 sono il **23,8% degli eventi totali** segnalati nell'Agenda luav.

La tipologia più frequente è quella del **seminario**, accompagnata anche da presentazioni di libri, lezioni e conferenze: il tratto comune è il **carattere dialogico e partecipativo** che ambisce a coinvolgere il pubblico dedicando spazio al confronto e al dibattito. Numerosi anche gli eventi in partecipazione con **ospiti e partner locali e internazionali**, spesso correlati alla divulgazione delle attività dei progetti di ricerca. La possibilità di organizzare gli eventi **online** e in **streaming** ha consentito di raggiungere un pubblico più ampio anche se per il 2022 la modalità prevalente è stata quella in presenza.

Nel 2022 gli **eventi nazionali organizzati o patrocinati dalla RUS** ai quali l'ateneo ha partecipato attraverso il gruppo luav sostenibile sono stati i seguenti:

Just the Woman I am

6 marzo 2022

organizzato da CUS Torino in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino a livello nazionale, organizzato a livello locale in collaborazione con Università Ca' Foscari Venezia e CUS Venezia
corsa e camminata non competitiva che promuove la parità di genere, lo sport, la cultura del benessere, dell'inclusione, della prevenzione e sostiene la ricerca universitaria

M'illumino di meno

11 marzo 2022

promosso da Rai Radio2 Caterpillar

Visita guidata a Ca' Tron, uno degli edifici più importanti del patrimonio immobiliare dell'ateneo con l'obiettivo di far conoscere in modo più approfondito il palazzo, interessato da recenti lavori di restauro che hanno rimesso in luce la bellezza dei suoi spazi e della facciata prospettante il Canal Grande, migliorando la qualità e la sostenibilità dell'edificio.

A guidare la visita, che oltre agli spazi interni si concentrerà sull'ampio giardino, tre docenti luav, i professori Paolo Faccio, docente di restauro, Luigi Latini, docente di architettura del paesaggio e Leonardo Filesi, docente di botanica.

Climbing for Climate

1 e 2 ottobre 2022

organizzato dalla RUS

realizzato in collaborazione con Università Ca' Foscari Venezia Cai Mestre e Cus Venezia

2 delegazioni degli atenei veneziani hanno trascorso due giorni al rifugio Galassia sull'Antelao riflettendo su come i cambiamenti climatici stiano cambiando (e cambieranno) la vita in montagna sotto molteplici aspetti: dal turismo alle colture, dal regime idraulico alla sicurezza degli insediamenti, fino allo sviluppo di nuove specie vegetali e animali.

Festival dello sviluppo sostenibile

27 settembre – 27 ottobre 2022

organizzato da Asvis

il festival è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, diffondere la cultura della sostenibilità e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile. Per il 2022 luav ha partecipato con 7 eventi.

Nell'ambito del festival dello sviluppo sostenibile, l'ateneo ha inaugurato la **nuova area di bookcrossing** – lo scambio spontaneo e autogestito di libri - nella sede del cotonificio (19 ottobre 2022) con l'obiettivo far circolare i libri favorendo così la condivisione, la diffusione della cultura e il recupero dei supporti cartacei.

luav ha inoltre aderito all'edizione 2022 del **"Mese dell'efficienza energetica"**, l'iniziativa realizzata da ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, nell'ambito della campagna nazionale "Italia in Classe A" per promuovere con manifestazioni e progetti un uso più consapevole e razionale dell'energia, eliminando sprechi e riducendo i consumi senza rinunciare al comfort nei luoghi di lavoro, nelle abitazioni e negli edifici scolastici. La partecipazione è avvenuta tramite un questionario a cura di Francesca Cappelletti e Ilaria Pittana con lo scopo di rilevare il livello di soddisfazione e di comfort negli ambienti di studio e lavoro del personale docente e tecnico amministrativo e della comunità studentesca. Gli esiti sono riportati nella sezione del presente

documento dedicata alle risorse ambientali.

Si segnala, infine, la partecipazione della delegata del rettore alla giuria del **Sustainable Art Prize** bandito dall'Università Ca' Foscari con ArtVerona nell'ambito dell'accordo di collaborazione con gli atenei del Veneto che prevede, oltre la partecipazione alla giuria, la realizzazione del progetto dell'artista vincitore/vincitrice con la partecipazione di studentesse e studenti nel corso del 2023.

Comunicare la sostenibilità

La comunicazione della sostenibilità avviene principalmente attraverso la sezione dedicata del sito web di ateneo e la pagina Facebook oltre a comunicazioni e materiali informativi creati ad hoc dal servizio comunicazione per iniziative ed eventi.

Nel 2022, la **sezione del sito web di ateneo** è stata aggiornata costantemente e non ci sono state modifiche sostanziali alla struttura dei contenuti.

La **pagina Facebook "luav è sostenibile"** è articolata in alcune rubriche che promuovono gli eventi dell'ateneo e dei partner, le azioni sostenibili dell'ateneo oltre che alle opportunità interne ed esterne. Per la pagina non sono state finora attivate promozioni a pagamento di alcun tipo.

I risultati complessivi sono riportati di seguito:

183 like prevalentemente dall'Italia (96,6%), di fascia d'età 25-34 (36,4%), in maggioranza donne (53,6%) con un aumento rispetto al 2021 di 56 persone con una variazione di +154,5%

646 visite rispetto alle 302 del 2021 (+219,8%)

Su 263 post pubblicati (+43,7% rispetto al 2021), i *contenuti* che hanno raggiunto il maggior numero di persone sono stati:

- le immagini dell'evento Climbing for Climate (5 ottobre 2022)
- il laboratorio intensivo Vetro Futuro (22 agosto 2022)
- il workshop Framework (14 aprile 2022)

RISORSE UMANE, INCLUSIONE E GIUSTIZIA SOCIALE

RISORSE UMANE

Il quadro del **personale luav** per tipologia di contratto è il seguente:

personale tecnico e amministrativo: 244 persone

di cui con contratto a tempo determinato: 2 persone

di cui con contratto a tempo indeterminato: 242 persone

personale docente e ricercatore: 176 persone

di cui con contratto a tempo determinato: 43 persone

di cui con contratto a tempo indeterminato: 133 persone

Il **tasso di ritenzione**, ovvero il n. dei contratti che da tempo determinato si sono tradotti in contratti a tempo indeterminato è pari a n. 1 contratto per il personale tecnico e amministrativo e n.7 contratti per il personale docente e ricercatore.

Il **tasso di assenze** è calcolato rapportando le ore/giorni di assenza al totale delle ore/giorni lavorabili. Per il 2022 è pari al 17% (giorni assenza 9.664/giorni lavorabili 58.271).

Il **tasso di turnover** è dato dal rapporto tra il numero dei dipendenti usciti con il numero dei dipendenti a inizio periodo di riferimento (1 gennaio 2022).

Per il personale docente risulta pari a 0,07 (16 componenti usciti/167 componenti del personale docente). Per il personale tecnico e amministrativo è pari a 0,01 (17 componenti usciti/236 componenti del personale tecnico e amministrativo).

Formazione continua e professionale

Nel 2022 sono state erogate complessivamente **3964 ore di formazione** di cui 2047 da parte di enti convenzionati. Il personale tecnico amministrativo coinvolto è pari a **198 unità** e sono 91 le persone che hanno usufruito della formazione da enti convenzionati.

In particolare, la formazione aziendale è stata erogata nell'ambito dei seguenti progetti e attività:

— Valore PA per un totale di 1180 ore e 28 componenti del personale tecnico e amministrativo coinvolti

— Procedamus: per un totale di 55 ore e 6 componenti del personale tecnico e amministrativo coinvolti

— Cineca per un totale di 812 ore e 57 componenti del personale tecnico e amministrativo coinvolti

Nel 2022 sono state erogate le seguenti ore di formazione, suddivise per tipologia di azione formativa:

— formazione obbligatoria: 729 ore

la formazione obbligatoria comprende le attività dedicate agli addetti antincendio, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, e i corsi sulla sicurezza per le persone neoassunte

— aggiornamento: 5.323, 5 ore

l'aggiornamento tiene conto di tutte le competenze professionali, comprese le competenze digitali

— competenze manageriali: 642, 5 ore

le competenze manageriali hanno riguardato in particolare la gestione delle relazioni e dei conflitti, la

performance

— tematiche CUG: 36 ore

le tematiche CUG hanno interessato gli ambiti di competenza del comitato e in particolare i temi della parità di genere

Nel 2022 sono stati erogati i seguenti **corsi per il personale sui temi della sostenibilità**:

— Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Hanno partecipato 14 componenti del personale tecnico e amministrativo per un totale di 42 ore di formazione

— Azienda 2030 - Le opportunità dello sviluppo sostenibile

Hanno partecipato 14 componenti del personale tecnico e amministrativo per un totale di 35 ore di formazione

— VALORE PA - Sviluppare progetti europei per lo sviluppo sostenibile e la transizione verde – II livello

Hanno partecipato 3 componenti del personale tecnico e amministrativo per un totale di 120 ore di formazione

— orientamento e career counselling per l'inclusione, la sostenibilità e la giustizia sociale

Ha partecipato 1 componente del personale tecnico e amministrativo per un totale di 400 ore di formazione

WELFARE E BENESSERE

Misure di conciliazione vita-lavoro

Le misure di conciliazione vita-lavoro attuate dall'ateneo nel 2022 sono descritte in dettaglio nella relazione sullo stato del personale a cura del CUG e sono riassunte di seguito:

— flessibilità oraria, garantita per regolamento a tutto il personale

— lavoro agile

Si segnala che dall'1 aprile 2022, cessata l'emergenza pandemica e approvato il PIAO - Piano Integrato di attività e organizzazione, la prestazione lavorativa svolta in lavoro agile è su base volontaria e prevede la stipula di un accordo individuale.

Per quanto riguarda il personale docente, si segnala che al termine dell'emergenza pandemica è tornato alla modalità ordinaria di erogazione della didattica in presenza.

— telelavoro

In continuità con gli anni precedenti, per il 2022 il telelavoro è stato utilizzato prevalentemente da donne, così come era già avvenuto negli anni precedenti. Sono stati infatti complessivamente autorizzati 17 progetti di telelavoro, di cui 13 a donne (76,47%) e 4 a uomini (23,53%)

— part time

Nel 2022 hanno usufruito del part time 34 (21,12% della componente femminile) donne e 5 uomini (6,02% della componente maschile)

— congedi parentali e permessi L.104/1992

Nel corso del 2022 hanno fruito di congedo parentale (compresi quelli per Covid), 48 dipendenti di cui 38 donne e 10 uomini. Pur in quadro di aumento della richiesta dei congedi per paternità, si tratta di una modalità utilizzata ancora in larga parte dalla componente femminile.

Lo stesso vale per i permessi giornalieri e orari nell'ambito della L.104/1992: sui 34 dipendenti che li hanno richiesti, 27 sono di donne e 7 sono uomini.

Le misure di conciliazione vita-lavoro possono essere quantitativamente come segue:

— lavoro agile: 178 persone

— telelavoro: 17 persone

— flessibilità oraria: 244 persone (si applica a tutto il personale)

Spostamento casa-lavoro

Gli incentivi per l'utilizzo del trasporto pubblico locale permangono come punto rilevante della politica di welfare dell'ateneo. Grazie anche all'adesione alla convenzione promossa dall'Ufficio del Mobility Manager di Area presso il Comune della città di Venezia in accordo con i principali vettori locali e nazionali (Actv, Aps Mobilità Padova, Atvo, Sita, Actt, Trenitalia e Sistemi Territoriali) il personale ha avuto la possibilità di acquistare i titoli di viaggio di durata annuale a un prezzo ridotto e inoltre con un addebito, rateizzato mensilmente, sullo stipendio.

Nel 2022 sono state presentate e soddisfatte 176 richieste di cui: 139 da parte del personale tecnico e amministrativo., 24 appartenenti al personale docente e ricercatore e 13 tra assegnisti e dottorandi.

Sport

Nel corso dell'anno sono proseguite le consolidate attività sportive coordinate dal CUS Venezia e in particolare si segnalano:

— corsi e attività di voga

— avvio dell'attività del nuovo gruppo podistico (marzo 2022)

— campionati universitari di sci e primaverili

Per la promozione delle attività sportive sono inoltre disponibili:

— il riconoscimento dell'ateneo della figura della studentessa/studente-atleta che prevede una riduzione delle tasse universitarie fino al 65%, un calendario flessibile degli appelli d'esame e l'affiancamento, per l'intero ciclo di studi, da parte di un tutor

— l'assegnazione delle borse di studio "Bravi nello studio, bravi nello sport" dedicato a studentesse e studenti meritevoli sia sulla base dei risultati accademici sia sportivi. Per il 2022 sono state bandite 4 borse di studio per l'importo di 1.500,00 euro ciascuna.

La squadra di voga delle università veneziane ha partecipato alla annuale sfida remiera delle Università aggiudicandosi il primo posto gareggiando con Harvard University, l'Università di Vienna e l'Università di Warwick.

Area ristoro ai Tolentini

Nel corso del 2022 è stato realizzato l'intervento sulla "Casetta Palma" della sede dei Tolentini

destinata a diventare area studio e ristoro per la comunità luav nell'ambito delle iniziative dedicate al benessere. Il lavoro di restauro ha posto particolare attenzione alle più moderne tecnologie impiantistiche e al risparmio energetico. Lo spazio è stato inaugurato nel mese di luglio 2023.

INIZIATIVE DI INCLUSIONE

In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, l'Università luav di Venezia sostiene azioni e politiche condivise sui temi legati all'accessibilità, all'inclusione e alla parità di genere.

Identità alias

Per favorire l'inclusione, il diritto di poter studiare in un ambiente di studio accogliente e il rispetto della dignità e della privacy, è garantita la possibilità a tutte le studentesse e tutti gli studenti in transizione di genere di usufruire di una identità provvisoria, transitoria e non consolidabile. Luav prevede l'acquisizione di una specifica "Identità Alias", cioè la possibilità di utilizzare un nome differente da quello anagrafico nelle sole interazioni con l'ateneo in occasione di appelli e registrazione di esami, nelle biblioteche, videoteche, aule computer. Allo/alla studente/essa in transizione di genere che faccia la richiesta dell'identità Alias verrà rilasciata la "Carta luav" con il relativo nome di elezione

SAP- Sportello di Ascolto Psicologico

Alla fine di gennaio 2022 è stato attivato il SAP - Sportello di Ascolto Psicologico, grazie ai finanziamenti ministeriali del DM 752/2021 che hanno consentito di rispondere ad un bisogno di supporto psicologico percepito dall'istituzione ed ampiamente espresso dalla comunità studentesca. L'obiettivo del SAP è di garantire, in totale riservatezza, un adeguato **supporto psicologico e/o psicoterapico** per ogni persona iscritta ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato e neolaureate/i (fino a 6 mesi dal conseguimento del titolo) che si trovano a vivere un disagio in ambito universitario, familiare e relazionale.

È, inoltre, possibile rivolgersi al SAP per avere un sostegno finalizzato al miglioramento del proprio **metodo di studio** e per partecipare a **percorsi di ri- orientamento** per facilitare il superamento di momenti di crisi legati alla scelta universitaria e/o del corso di studi.

Lateralmente al lavoro di supporto individuale il SAP organizza incontri di formazione con le/i tutor sulle tematiche, riunioni di scambio e intervizioni con il centro di orientamento e consulenza psicologica CUORI-ESU Venezia con il quale organizza, inoltre, seminari di gruppo sull'ansia da esame.

Nel corso del 2022 sono state effettuate 64 consulenze psicologiche/psicoterapiche, 10 consulenze di metodo di studio e 7 relative al ri-orientamento.

Hanno richiesto l'accesso tramite email al servizio 145 studentesse e studenti. Tra questi, 82 persone sono state prese in carico per un totale di 567 colloqui individuali svolti. Per quanto concerne il genere vi è stata una netta maggiore affluenza da parte delle studentesse con una percentuale del 70%. A livello di frequenza hanno usufruito dello sportello 57 studentesse e 25 studenti. La maggioranza delle studentesse e studenti frequenta un corso di laurea magistrale (49%), a seguire un corso triennale (46%) e infine un corso di dottorato (5%).

Attività di tutorato

luav si impegna annualmente mettendo a disposizione agevolazioni, strutture e servizi dedicati alla comunità studentesca in modo che possano affrontare serenamente le difficoltà che potrebbero incontrare nel contesto universitario.

Nel corso del 2022, sono stati conferiti **19 assegni di tutorato** di cui 3 specificatamente dedicati alle studentesse e agli studenti con fragilità.

Accessibilità delle sedi

Per tutte le sedi luav sono stati resi disponibili gli itinerari accessibili mediante mappe e descrizioni del percorso da seguire (homepage > ateneo > chi siamo > sedi dell'ateneo). È stato inoltre modificato il gestionale di EasyRoom per inserire per ogni aula il logo della disabilità e una breve descrizione che identifica le possibilità o le problematiche per l'accessibilità in caso di presenza di persone con disabilità. Questo nuovo elemento, oltre a ricordare l'importanza dell'inclusione, può essere utile nella scelta delle aule in fase di organizzazione dell'orario o di eventi con pubblico esterno.

Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Sui DSA sono stati organizzati due eventi (7 e 20 Dicembre 2021) sul tema "Studenti con DSA. Buone pratiche di Inclusione" a cura di Agnese Capodiecì.

All'inizio dell'anno 2022/2023, la delegata del rettore ha inoltre proposto al personale docente l'inserimento, in occasione della prima lezione di ogni corso, di una slide sulle attività dei servizi per l'inclusione che invitasse le studentesse e gli studenti a condividere con il personale docente eventuali problematiche legate ai disturbi dell'apprendimento in modo da trovare soluzioni operative fin dall'avvio delle lezioni.

Il bilancio di genere e il piano per l'uguaglianza di genere

Nelle sedute di luglio 2022 gli organi di governo luav hanno approvato il piano per l'uguaglianza di genere 2022-2024 (GEP) che prevede l'implementazione di azioni indirizzate a tutte le componenti dell'ateneo attraverso 5 aree tematiche:

- 1 equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione
- 2 equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
- 3 uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
- 4 integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti
- 5 contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali

Da luglio 2022 si è proceduto pertanto all'implementazione delle azioni contenute nel GEP e in particolare, sono state realizzate le seguenti:

— redazione del bilancio di genere e di un executive summary in italiano e in inglese

luav presenta annualmente, a partire dal 2020, il suo bilancio di genere. Il bilancio approfondisce, sulla base delle linee guida CRUI, i dati relativi a ciascuna delle componenti dell'ateneo (studentesse/i, docenti, personale tecnico e amministrativo), rendicontando inoltre le azioni realizzate per la parità di

genere e proponendo una riclassificazione del conto economico per genere.

— indagine sul clima e sullo stato dell'uguaglianza di genere nell'ateneo i cui esiti sono disponibili nel bilancio di genere sopra citato

— costituzione del gruppo di permanente per l'implementazione e il monitoraggio del piano per l'uguaglianza di genere

— costituzione del tavolo tecnico sul lavoro a distanza con decreto del direttore generale 21 aprile 2022 n. 205

— approvazione del codice per la prevenzione di fenomeni di discriminazione, molestie e mobbing e il loro contrasto

— creazione di una sezione del sito web dedicato all'uguaglianza di genere: progettazione e elaborazione contenuti

Supporto delle vulnerabilità di lavoratrici e lavoratori

Nel 2022 il valore complessivo del **Fondo servizi sociali** è stato pari a euro 65.000, con una quota massima pro-capite prevista in euro 1.500.

Le iniziative rispondono a finalità socioassistenziali e i benefici economici sono erogati nel rispetto di principi di eguaglianza e parità tra tutto il personale a tempo determinato e indeterminato, anche a part time.

RISORSE AMBIENTALI

ENERGIA ED EDIFICI SOSTENIBILI

Indagine sulla soddisfazione e il comfort nelle sedi luav

La presente sezione, a cura di Francesca Cappelletti e Ilaria Pittana, si riferisce agli esiti dell'indagine sulla soddisfazione e il comfort nelle sedi luav del mese di novembre 2022.

In particolare, è stato inviato a tutta la comunità luav un questionario per indagare la soddisfazione e il comfort degli utenti nelle sedi universitarie abitualmente frequentate durante la stagione di riscaldamento. L'indagine rientra nelle iniziative promosse da ENEA per il mese dell'efficienza energetica e il questionario è stato approvato dal comitato etico dell'Università Luav di Venezia.

Il questionario online, personalizzato in base alla tipologia di utente, è suddiviso in 7 parti:

Informazioni generali (informazioni demografiche, informazioni sulla sede e aula più frequentata, informazioni sulla gestione di tale aula); ii-v) **Ambiente termico, qualità dell'aria, ambiente visivo e acustico** (domande di sensazione, preferenza, soddisfazione, cause insoddisfazione, azioni messe in pratica per migliorare le condizioni ambientali dell'aula abitualmente frequentata); vi) **Soddisfazione globale** e vii) **Rilevanza**.

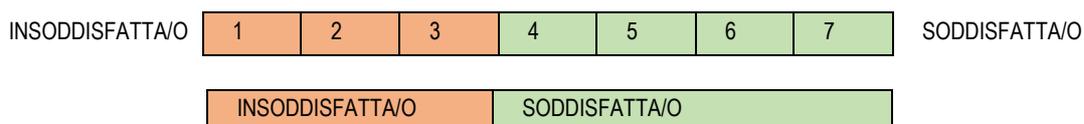
Nelle sezioni che seguono sono state analizzate le risposte relative alle domande che indagano la **soddisfazione e le cause di insoddisfazione rispetto ai quattro ambiti** di comfort. La formulazione della domanda di soddisfazione e la scala utilizzata per la valutazione è riportata nella tabella che segue. Le cause di insoddisfazione sono state indagate tramite un elenco di possibili motivi di insoddisfazione più frequenti.

tabella 17: domanda e scala di valutazione della soddisfazione

Domanda	Scala di valutazione
In generale, sei soddisfatto/a dell'ambiente termico / qualità dell'aria / ambiente visivo / ambiente acustico dell'aula?	1 = Insoddisfatto/a a 7 = Soddisfatto/a

Le risposte da 1 a 3 sono state considerate indice di "insoddisfazione" mentre i voti da 4 a 7 di "soddisfazione"

Figura 2: interpretazione delle risposte alla domanda di soddisfazione



Il questionario è stato compilato da **248 utenti**, di cui **114 studentesse e studenti**, **51 docenti** e **83 pta**. Il numero di risposte suddivise per tipologia di utente e sede è riportato nelle tabelle di seguito. In grassetto e con sfondo grigio sono indicate le sedi con il più alto tasso di risposta.

tabella 18: risposte inviate da pta, docenti e comunità studentesca per sede

sede	pta	docenti	studentesse/studenti
Ex cotonificio Olcese	11	10	97
Ex convento Terese	-	25	6
Magazzini	3	3	6
Badoer	5	7	4
Vicenza	1	-	1
Campo della Lana	29	-	-
Ca' Tron	1	2	-
Laboratorio scienze Mestre	2	2	-
Tolentini	30	3	-
Totale	52	52	114

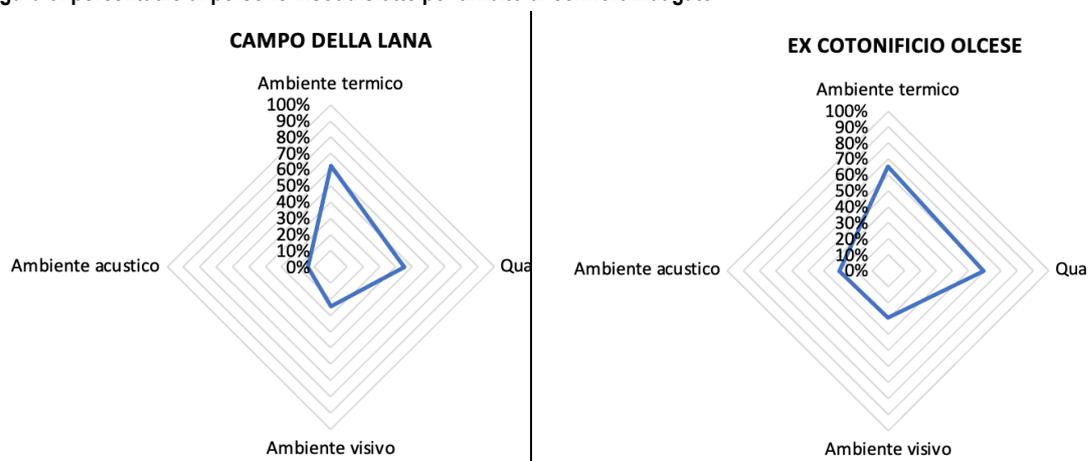
I dati sono stati analizzati per edificio, prendendo in esame le sedi con più risposte, ovvero Campo della Lana, ex cotonificio Olcese, ex convento delle Terese e i Tolentini.

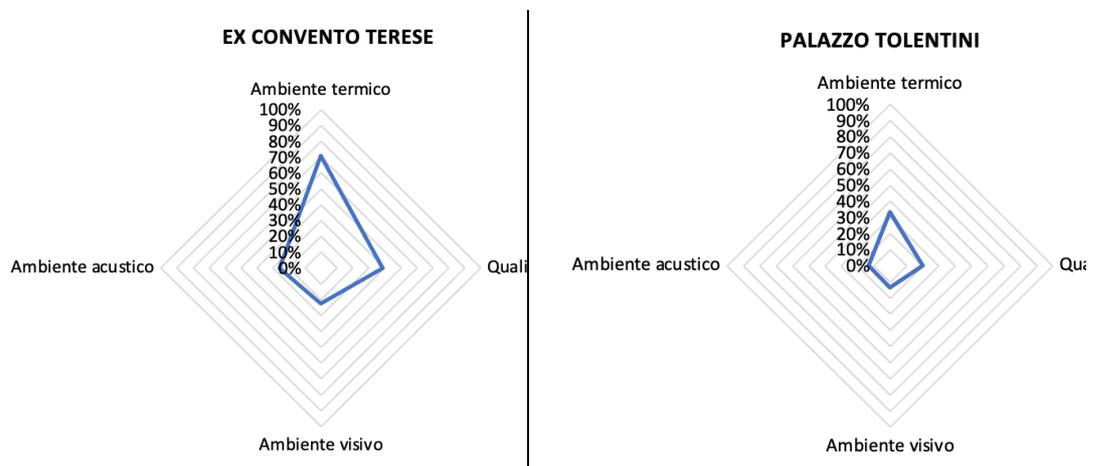
Campo della Lana e Tolentini sono prevalentemente frequentati dal personale tecnico amministrativo, mentre l'ex cotonificio Olcese e l'ex convento delle Terese ospitano in prevalenza aule universitarie e studioli dei docenti, rispettivamente. Nella tabella seguente è riportato il numero di risposte ottenute nelle quattro sedi, suddivise per tipologia di utente. La percentuale di persone insoddisfatte nei 4 ambiti di comfort rilevate in questi edifici sono presentati in figura 3.

tabella 19: numero di risposte raccolte nelle sedi universitarie analizzate

	Campo della Lana	Ex cotonificio Olcese	Ex convento Terese	Tolentini
Pta	29	11	-	30
Docenti	-	10	25	-
Studentesse/studenti	-	97	6	-
Totale	29	118	31	30

figura 3: percentuale di persone insoddisfatte per ambito di comfort indagato





In tutte e quattro le sedi analizzate, l'ambito che presenta la percentuale maggiore di persone insoddisfatte è l'ambiente termico (Campo della Lana: 62%; ex cotonificio Olcese: 65%; ex convento delle Terese: 71%; Tolentini: 33%).

Nella sede di **Campo della Lana** l'utenza è insoddisfatta anche della qualità dell'aria (45%) e con minor entità anche per l'ambiente visivo (24%), mentre solamente il 14% si dichiara insoddisfatta dell'ambiente acustico.

Un caso simile presenta anche l'**ex cotonificio Olcese**, con il 59% di insoddisfatti per la qualità dell'aria, e il 30% per l'ambiente visivo e acustico.

Per quanto riguarda l'utenza della sede dell'**ex convento delle Terese**, il 39% è insoddisfatta per la qualità dell'aria, il 20% dell'ambiente visivo e il 26% per l'ambiente acustico.

Diversa è la situazione nella sede dei **Tolentini** in cui solamente il 13% dell'utenza è insoddisfatta per l'ambiente acustico e visivo e il 20% della qualità dell'aria.

Per ogni edificio sono state indagate le cause di insoddisfazione degli ambiti di comfort con la percentuale di persone insoddisfatte più elevata.

Cause di insoddisfazione

Per ogni sede sono state analizzate le cause di insoddisfazione per gli ambienti con più insoddisfatti, ovvero ambiente termico e qualità dell'aria.

Campo della Lana

In figura 4 sono riportate le cause di insoddisfazione indicate dall'utenza di Campo della Lana per l'ambiente termico, qualità dell'aria e qualità dell'aria. Per quanto riguarda l'ambiente termico e la qualità dell'aria, in questa sede l'utenza è insoddisfatta a causa di **temperature troppo basse** (51%) e **aria viziata** che infastidisce (54%).

Ex cotonificio Olcese

In figura 5 sono riportate le cause di insoddisfazione indicate dall'utenza dell'Ex Cotonificio Olcese per l'ambiente termico e qualità dell'aria. Per quanto riguarda l'ambiente termico e la qualità dell'aria, in

questa sede l'utenza è insoddisfatta a causa di **temperature troppo basse** (40%) e **aria viziata** che infastidisce (94%).

Ex convento delle Terese

In figura 6 sono riportate le cause di insoddisfazione indicate dall'utenza dell'Ex Convento delle Terese per l'ambiente termico, qualità dell'aria e qualità dell'aria. Per quanto riguarda l'ambiente termico e la qualità dell'aria, in questa sede l'utenza è insoddisfatta a causa di **temperature troppo basse** (46%) e **aria viziata che** infastidisce (34%) e **presenza di polvere** (32%).

Tolentini

In figura 7 sono riportate le cause di insoddisfazione indicate dall'utenza di Palazzo Tolentini per l'ambiente termico, qualità dell'aria e ambiente acustico. Per quanto riguarda l'ambiente termico e la qualità dell'aria, in questa sede l'utenza è insoddisfatta a causa di **temperature troppo basse** (44%) e **aria viziata** che infastidisce (35%).

figura 4: cause di insoddisfazione per l'ambiente termico e qualità dell'aria nella sede di Campo della Lana

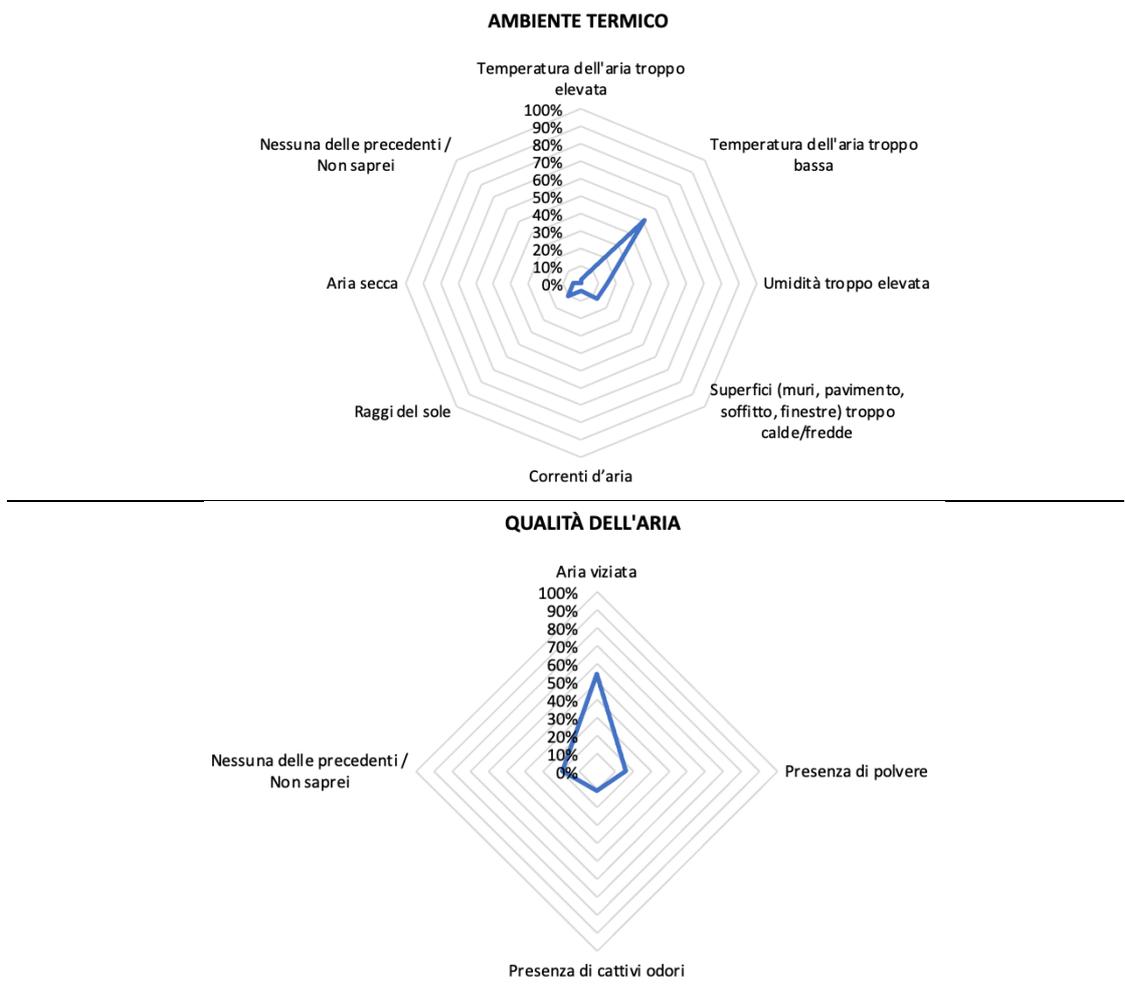


figura 5: cause di insoddisfazione per l'ambiente termico e qualità dell'aria nella sede dell'ex cotonificio Olcese

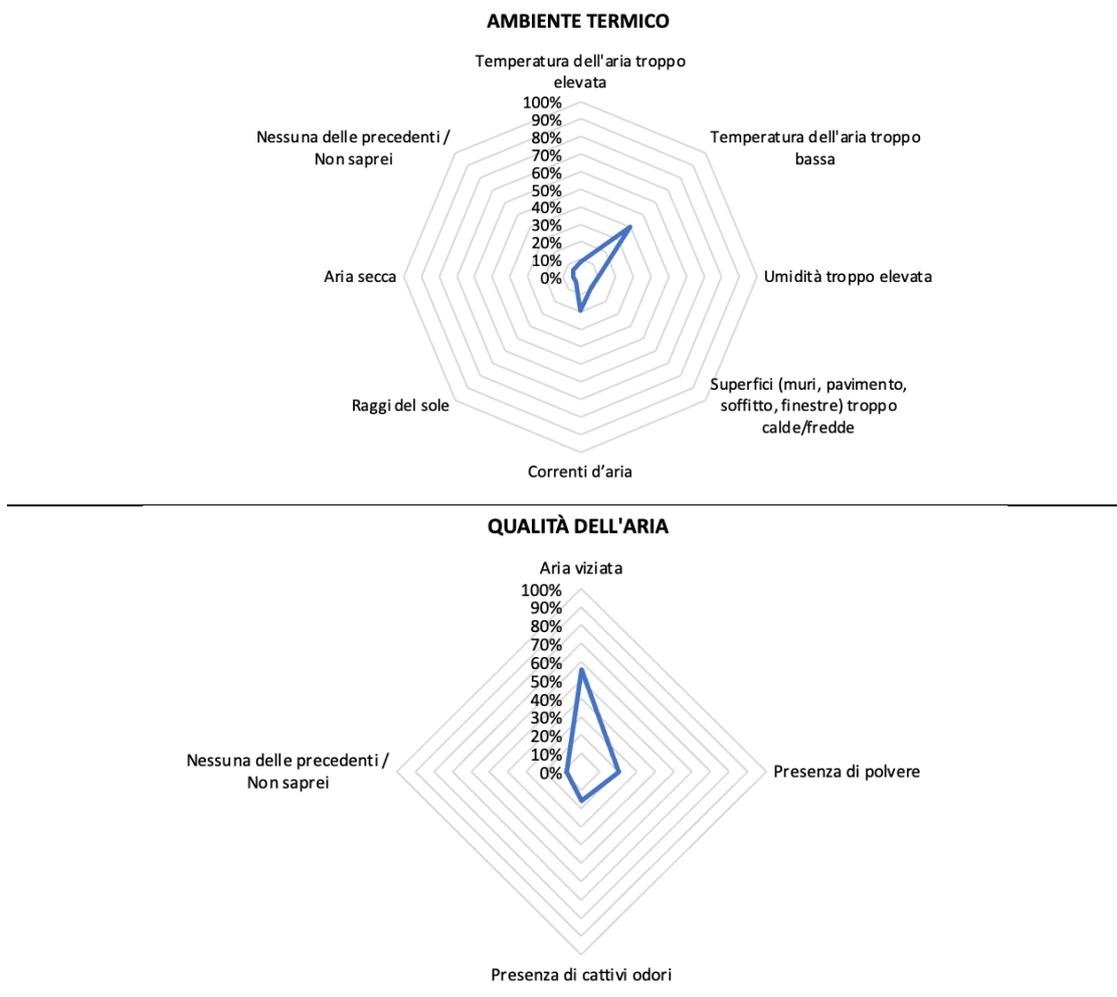
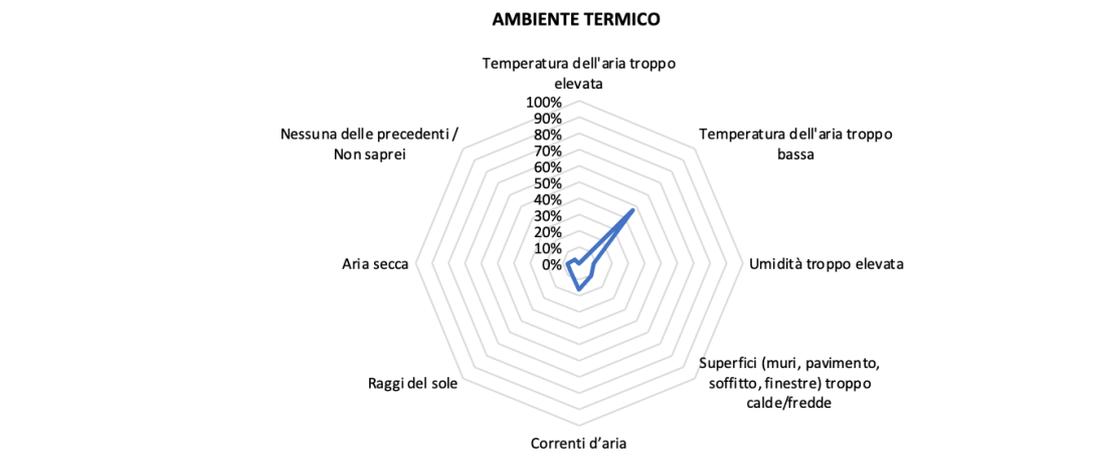


figura 6: cause di insoddisfazione per l'ambiente termico e qualità dell'aria nella sede dell'ex convento delle Terese



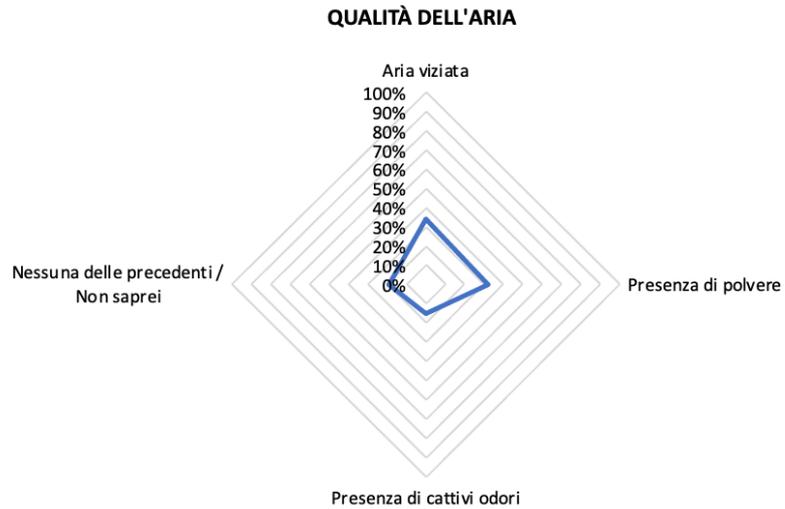
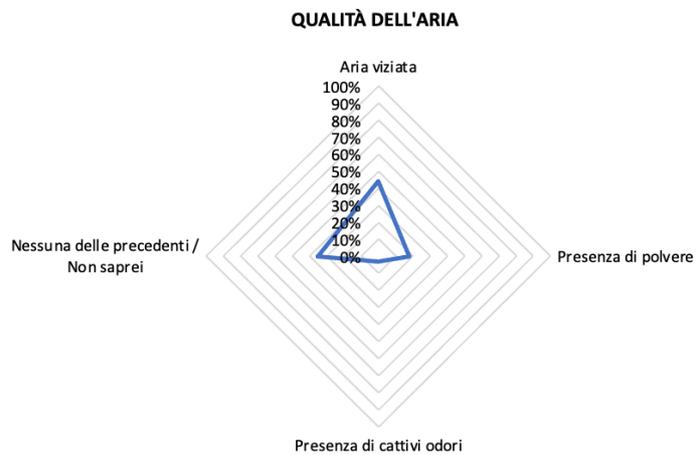
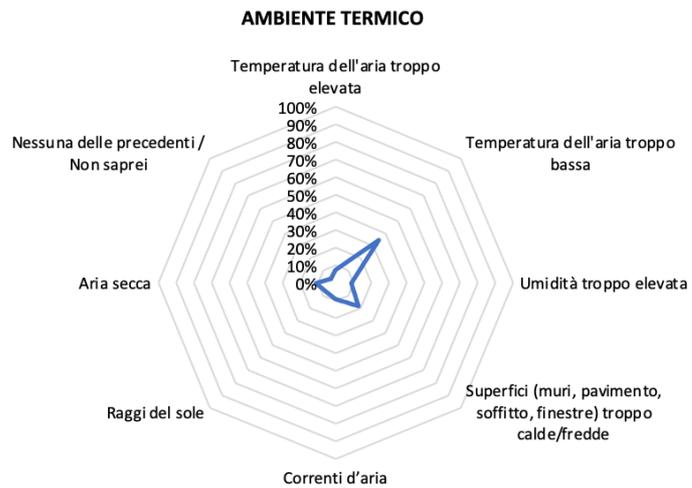


figura 7: cause di insoddisfazione per l'ambiente termico e qualità dell'aria nella sede dei Tolentini



Il piano del rettore sugli spazi dell'ateneo

Il piano del rettore luav sugli spazi dell'ateneo è un progetto molto ampio, radicale, che mira a una loro sostanziale ri- funzionalizzazione. Questo piano è animato non solo da una logica funzionale ma è fortemente collegato a una particolare, molto forte, sensibilità verso interventi che permettano il risparmio energetico e l'uso consapevole ed efficiente di uffici, aule, laboratori e spazi a disposizione della comunità luav.

In questo piano gli interventi sono stati, sono e saranno molti; è prima di tutto da sottolineare che tanti di essi, a forte impatto positivo sul tema della sostenibilità, sono a volte poco evidenti. Gli interventi di **funzionalizzazione degli spazi**, anche dove hanno riguardato gli uffici amministrativi (ad esempio ai Tolentini e comunque nelle altre sedi) hanno previsto significative azioni di **efficientamento**, a partire dall'adeguamento degli **impianti obsoleti**. Un esempio è la sostituzione di vecchi impianti di illuminazione con nuove luci a led, dimmerabili, in alcuni casi, dove necessario, azionate con sensori. Allo stesso tempo, ad esempio nel caso dei Tolentini, si è provveduto alla sostituzione dei **telai** e dei **vetri** degli infissi (o al restauro dei telai per quanto riguarda quelli storici) per evitare la dispersione e per garantire la migliore climatizzazione dei locali. È costantemente monitorato lo stato degli **impianti**, fatte le manutenzioni dove possibile o programmate le sostituzioni se necessario.

Di recente è stato realizzato un intervento significativo nella sede di Campo della Lana che permetterà di risolvere alcuni problemi di **climatizzazione**. Ai Tolentini è stato riorganizzato l'intero piano ammezzato dedicato alla divisione ricerca: si è intervenuti sulle finestre obsolete, sono stati installati gli impianti di climatizzazione ed è stato anche aperto un nuovo sbarco dell'ascensore che rende questi uffici interamente accessibili. Si tratta di un intervento significativo per **ampliare la superficie accessibile alle persone con disabilità** all'interno del palazzo.

La funzionalizzazione degli spazi che sta portando ad avere **ogni sede dedicata a una funzione prevalente** è animata da una particolare attenzione alla sostenibilità. Questo, a completamento del piano, permetterà di ragionare in maniera complessiva ma allo stesso tempo di gestire in modo efficiente ogni singolo immobile in base alla sua propria funzione, alla fruizione in relazione a specifici periodi/stagioni, impattando virtuosamente sui consumi e di conseguenza sui costi di gestione.

Si è iniziato anche con iniziative capillari e nelle sedi stanno aumentando le **iniziative in favore del benessere della comunità luav**, all'interno delle quali si presta particolare attenzione agli atteggiamenti virtuosi. Già nella sede di Campo della Lana, ma anche nell'area ristoro dei Tolentini, sono stati installati i **distributori di acqua calda e fredda**. Questo modello, adottato in via sperimentale, verrà replicato anche nelle altre sedi in spazi idonei, in base alle necessità e agli spazi disponibili. Queste aree permettono agli utenti di avere a disposizione forni **microonde** e quindi di poter portare il cibo in propri contenitori riutilizzabili, riscaldarlo e consumarlo in sede, **limitando l'uso di contenitori e posate monouso** che verrebbero invece buttate.

USO SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA

Nelle sedi dei Tolentini e di Santa Marta sono state installate delle fontanelle di acqua potabile per incentivarne l'uso tramite l'utilizzo di borracce in modo da ridurre la quantità di plastica utilizzata da studenti e personale. Per sostenere la scelta dell'acqua dell'acquedotto l'ateneo provvede alla distribuzione delle borracce luav (gennaio – marzo 2022) alle studentesse e agli studenti iscritti a un corso di laurea triennale, un'azione di sensibilizzazione per ricordare che le scelte quotidiane contribuiscono alla salvaguardia del pianeta.

LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

I cambiamenti climatici rappresentano una delle sfide più urgenti e complesse del nostro tempo. Gli effetti del cambiamento del regime climatico minacciano le città e i territori con pesanti conseguenze sull'ambiente, infrastrutture e attività umane, tra cui le università.

Le università hanno un ruolo molto importante nella lotta al cambiamento climatico. Oltre all'ambito di ricerca e di insegnamento, possono svolgere un lavoro significativo per ridurre il proprio impatto ambientale e promuovere pratiche sostenibili a livello locale e globale volte ad aumentarne la resilienza.

Le azioni delle università alla lotta al cambiamento climatico possono essere così riassunte:

1. riduzione dell'impronta di carbonio, diminuendo il loro impatto sul clima, limitando le emissioni di gas serra;
2. sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione studentesca. Creare gruppi di azione sul cambiamento climatico, organizzare eventi, conferenze e workshop per sensibilizzare studenti e istituzioni
3. gestione sostenibile dei rifiuti e dell'acqua. Promuovere pratiche di riciclo, compostaggio e riduzione dei rifiuti all'interno degli ambienti universitari. Inoltre, implementare misure di conservazione dell'acqua per ridurre il consumo idrico
4. monitoraggio e rendicontazione. Implementare sistemi di monitoraggio delle prestazioni ambientali delle università per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e identificare aree in cui migliorare ulteriormente le prestazioni ambientali
5. adattamento alle conseguenze dei cambiamenti climatici. Le università possono anche sviluppare piani di adattamento per affrontare le sfide imposte dai cambiamenti climatici, come eventi meteorologici estremi, innalzamento del livello del mare e modifiche degli ecosistemi locali.

Negli ultimi anni, le università italiane, attraverso il gruppo di lavoro RUS, la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, hanno lavorato in modo coeso al fine condividere buone pratiche nella gestione del cambiamento climatico, nelle funzioni di mitigazione delle emissioni e adattamento ai possibili futuri impatti climatici.

La Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, al fine di capitalizzare il possibile ruolo attivo delle università alla lotta del cambiamento climatico, ha definito le **linee guida operative per la redazione degli inventari delle emissioni di gas serra degli atenei italiani**. Il documento ha il compito di

indirizzare le università nella stesura della **“Mappatura sugli inventari emissioni di gas serra e sui piani di riduzione, gestione del verde e risorse idriche”**. La mappa, oltre a definire uno stato di fatto per ogni singolo ateneo, adatto a orientare le università nella definizione delle necessarie future politiche per il clima, permette di comparare le diverse università attraverso gli indicatori comuni. La comparazione consente di individuare e diffondere pratiche di gestione efficienti.

I lavori in corso della Rete delle Università sono ora rivolti alla definizione di **linee guida per la stesura di un piano di adattamento delle università**, ossia un piano in grado di prevedere le future minacce e vulnerabilità climatiche e anticipare l'adattamento. In funzione di ciò, nel corso dell'anno 2022, molte università italiane si sono impegnate a rispondere **all'Indagine sulla consistenza e gestione del verde**, orientata a definire uno stato di fatto della vegetazione degli atenei italiani.

L'Università luav di Venezia, partner attivo della RUS, al fine di adeguare il suo funzionamento al clima ha redatto l'inventario delle emissioni e nello specifico il contributo alla lotta al cambiamento climatico. In particolare, si segnala che la **riduzione di CO2 rispetto all'anno di riferimento è pari a 91 TEP/anno** e la **riduzione delle emissioni di CO2 da consumi energetici è pari al 16,8%**.

Eventi 2022 Planning and Climate Change Lab

Sono **11** gli eventi in cui è stato coinvolto a vario titolo il Planning and Climate Change Lab nel 2022, come da tabella riportata di seguito

tabella 20: eventi del Planning and Climate Change Lab

Titolo	Data	Luogo
Design and Climate Change between innovation and traditional knowledge	26 e 27/01/2022	Rovigo
Il futuro in primo piano: conferenze del PTAV di Rimini	11/03/2022	Online
Water and Changing Landscapes	17-24/03/2022	Venezia e online
CLIMACT! Accademy – In Azione per il Clima	20-27/05/2022	Verona
Città in Transizione: vivibilità/circolarità/resilienza	04/07/2022	Online
Servizi ecosistemici e pianificazione territoriale – Percorsi applicativi tra Ricerca e Pubblica Amministrazione	12/10/2022	Torino
4th International Smart & Healthy Cities Forum: Cities Under Climate Threat	21/10/2022	Online
Telerilevamento dell'ambiente e del territorio - Iniziativa Copernicus Academy	24/11/2022	Venezia
Governare la laguna di Venezia: dall'area vasta alla scala locale	01/12/2022	Venezia
Lo sviluppo locale nella Venezia insulare: politiche, tecniche e strumenti	02/12/2022	Venezia

fonte: referente RUS cambiamenti climatici

GESTIONE DELLE RISORSE E PREVENZIONE DEI RIFIUTI

Il servizio di raccolta e conferimento a smaltimento dei rifiuti prodotti presso le aule e gli spazi didattici è garantito da **Colser Servizi Srl** affidataria dei servizi di facility management.

In tutte le sedi Luav sono presenti dei **contenitori appositi** corredati da una **cartellonistica dedicata** volta a fornire le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti e a sensibilizzare l'utenza.

Si riportano di seguito i dati quantitativi più rilevanti per il 2022.

tabella 21: rifiuti rsu misto, plastica e carta prodotti

sede	sacchi misto da L.50	sacchi carta da L.40	sacchi plastica da L. 40	misto in litri	carta in litri	plastica in litri
Tolentini	2.580	1.320	280	129.000	52.800	11.200
Magazzini 6 e 7	910	610	807	45.500	24.400	32.280
Cotonificio	4.520	930	1.130	226.000	37.200	45.200
Terese	290	23	70	14.500	920	2.800
Ca' Tron	310	55	80	15.500	2.200	3.200
Badoer	410	65	95	20.500	2.600	3.800
Campo Lana	2.110	495	310	105.500	19.800	12.400
Fistec e Labsco	230	51	46	11.500	2.040	1.840

fonte: servizio controllo di gestione e attività ispettive, 2022

RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

PRIMA PARTE

Gli investimenti a impatto sostenibile

Attraverso il programma triennale e il piano annuale delle opere pubbliche 2022, oltre alle normali manutenzioni conservative necessarie al mantenimento degli immobili, si sono definiti gli interventi opportuni per ottimizzare la funzionalità degli **spazi**, sotto i profili della sicurezza, accessibilità, consumo energetico, sostenibilità e qualità ambientale.

Gli investimenti per il 2022 sono stati principalmente improntati al recupero del complesso edilizio delle Terese e all'inizio di un programma di rifunzionalizzazione e ottimizzazione che ha interessato in particolare l'ex Cotonificio, ma che sarà progressivamente esteso a tutto il "Campus" urbano, inteso come ambito unitario di riferimento per le strategie di ottimizzazione della capacità, funzionalità e della risposta del patrimonio edilizio dell'Ateneo.

È inoltre proseguito il percorso pluriennale di miglioramento delle condizioni di **sicurezza** (in particolare antincendio) e di recupero del deficit manutentivo accumulatosi negli anni per la scarsità delle risorse disponibili.

Focalizzando l'interesse verso quelli più utili dal punto della sostenibilità ambientale e sociale, nel corso del 2022 sono stati realizzati gran parte degli interventi programmati e in termini di spesa sono stati investiti 3.900.364 euro. I lavori eseguiti nel 2022 hanno portato in particolare miglioramenti in termini di efficienza, sicurezza e accessibilità delle sedi.

Di seguito il dettaglio dei principali interventi realizzati:

- il **restauro con adeguamento funzionale delle Terese**, grazie anche al cofinanziamento ministeriale di cui al D.M. 1274/2021 destinato a programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali, ha visto effettuarsi un primo stralcio funzionale del progetto avente a oggetto il piano sottotetto dell'ex convento, permettendo la realizzazione di studioli per docenti in numero sufficiente a consentire la rilocalizzazione degli stessi dall'ex cotonificio; l'intervento, che ha visto nel 2022 un primo investimento di 1,3 milioni di euro in un'ottica di efficienza, economicità e coerenza con gli obiettivi da raggiungere;
- a integrazione dell'intervento di cui sopra, al fine di soddisfare i fabbisogni di aule didattiche relativi all'avvio dell'anno accademico 2023/24, sono state effettuate **manutenzioni straordinarie** per circa 200.000 euro sul complesso dell'ex **cotonificio** al fine di realizzare nuove aule con capienze adeguate, oltre agli ingenti investimenti legati alla sicurezza di questi nuovi spazi di cui si dettaglia al punto successivo;
- per quanto riguarda la **sicurezza delle sedi** il 2022, infatti, è stato un anno importante in termini di investimenti con un importo di circa euro 860.000 impiegati in lavori di manutenzione impiantistica straordinaria legati alla messa a norma per quanto riguarda la prevenzione incendi; tra questi si

distinguono i massicci interventi per circa mezzo milione di euro effettuati al 1° e 2° piano dell'ex Cotonificio, con la messa in sicurezza e rimozione degli impianti elettrici, di illuminazione, trasmissione dati, speciali e meccanici funzionali alle nuove destinazioni d'uso di alcuni spazi della sede; al Magazzino 7 è stato effettuato un particolare trattamento ignifugo alle travi dei solai (euro 92.000), mentre a Palazzo Badoer è stata sostituita la centrale antincendio ai fini del corretto interfacciamento con il nuovo sistema EVAC (46.000 euro).

— per quanto riguarda l'**ammodernamento degli impianti tecnologici**, un intervento importante ha riguardato la rete wireless di ateneo, con il potenziamento in particolare della sua sicurezza e disponibilità (network e security management), mediante affidamento parziale entro convenzione Consip "Reti Locali 7" a Telecom Italia Spa per un importo complessivo di euro 630.000 a valere sul progetto dedicato al DM n. 1121/2019 Finanziamento di ateneo per Intervento C).

— presso **Palazzo Badoer e Casetta Palma**, con un investimento che nel solo 2022 ha visto una spesa complessiva di 670.000 euro grazie anche al co-finanziamento dal MUR ai sensi del decreto ministeriale n. 1121 del 5 dicembre 2019, è stato terminato l'intervento di **manutenzione straordinaria** partito già nel 2020 che ha portato al miglioramento in termini di accessibilità, sicurezza ed efficienza energetica delle due sedi; l'incremento del numero di aule didattiche, la realizzazione di spazi attrezzati per studenti presso la Casetta Palma, la messa in sicurezza e restauro di alcuni soffitti decorati di Palazzo Badoer, oltre all'installazione di nuovi impianti meccanici, elettrici e speciali, rappresentano gli interventi principali artefici della significativa riqualificazione delle due sedi.

tabella 22: investimenti a impatto sostenibile

Esercizio	Investimenti totali (in €)	Investimenti ad impatto "sostenibile" (in €)	% su spesa totale
2020	3.326.459	2.262.009	68,0%
2021	3.023.053	2.364.206	78,2%
2022	5.174.494	3.900.364	75,4%

fonte: servizio bilancio e patrimonio

Valori di bilancio in base alla natura di costi e proventi

Il risultato operativo e il risultato economico conseguito

Il risultato finale conseguito nel 2022 è positivo per euro 64 mila, in diminuzione per euro 2,9 milioni rispetto al risultato del 2021.

Il risultato di esercizio al lordo dell'utilizzo delle riserve di natura finanziaria (che porta a modificazioni del patrimonio netto) è negativo per euro 97 mila ed è inferiore a quello del 2021 sempre per euro 2,9 milioni.

Il risultato operativo della gestione caratteristica (tipica dell'università) al netto dell'utilizzo delle riserve è negativo e pari a euro 1,0 milione in diminuzione di circa 3,7 milioni euro rispetto a quello dell'esercizio 2021.

A fronte di una sostanziale stabilità complessiva dei proventi, si è registrata la rilevante crescita di costi per circa 3,6 milioni causata principalmente da:

— il costo del personale per circa 1,8 milioni euro, anche a causa dell'aumento complessivo delle unità assunte, oltre che per il costo degli scatti stipendiali;

— il costo della gestione corrente per circa 1,6 milioni euro, tra i quali contribuiscono per 1,3 milioni i costi delle collaborazioni tecnico gestionali I costi relativi agli ammortamenti (2,6 milioni) aumentano per circa euro 146 mila.

tabella 23: risultato operativo e risultato economico

Voci	2020	2021	2022	Variaz. 2021/2022
Totale proventi operativi	45.637.992	50.878.410	50.790.151	-88.259
Totale costi operativi	45.535.330	48.129.121	51.796.417	+3.667.296
Utile operativo	102.662	2.749.289	-1.006.265	-3.755.554
Proventi e oneri finanziari	-513	-14.007	-359	-13.647
Proventi e oneri straordinari	615.666	315.465	1.087.584	+772.119
Imposte sul reddito	-51.794	-16.646	-16.747	+101
Risultato economico	666.023	3.034.101	64.213	-2.969.888
Risultato economico (al netto riserve COFI)	421.783	2.841.182	-97.947	-2.939.129

fonte: servizio bilancio e patrimonio

I proventi dell'ateneo

I proventi operativi 2022, pari a euro 50.790.152, sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

I **proventi propri** del 2022, pari a euro 11.028.385, registrano una diminuzione di euro 960.464 rispetto al 2021, dovuta in particolare ai proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (euro 2.247.408 a fronte di euro 3.573.711 dell'anno precedente).

I **proventi per la didattica** 2022 aumentano di euro 371.979 rispetto al 2021 e sono costituiti dalle tasse di iscrizione e dai contributi universitari versati da studentesse e studenti iscritti ai corsi di studio per usufruire dei servizi di istruzione resi dall'ateneo, incluse le indennità di mora per versamenti ritardati. Analizzando la tendenza di questa entrata si osserva che le preiscrizioni e le immatricolazioni ai corsi di studio di primo e secondo livello hanno consolidato una leggera tendenza positiva, già accennata nei due anni precedenti, mentre rimane sostanzialmente stabile la quota di coloro che beneficiano delle provvidenze per il diritto allo studio e degli esoneri totali e parziali dalle tasse universitarie. Anche per Master e corsi di perfezionamento si registra una buona ripresa, dopo un parziale rallentamento nel 2021. Diminuisce invece la partecipazione agli esami di abilitazione professionale. Si incrementa infine l'introito per i test d'accesso.

I **proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico** sono costituiti da commesse

commerciali realizzate nell'ambito della ricerca scientifica, per prestazioni (attività di ricerca, consulenza, progettazione, sperimentazione, verifica tecnica) svolte dall'ateneo a favore di terzi a fronte di un corrispettivo.

Nel 2022 sono stati rilevati proventi per euro 367.307 praticamente invariati rispetto al 2021.

I **proventi da ricerche con finanziamenti competitivi** accolgono i ricavi per progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per ente finanziatore. Il MUR finanzia principalmente bandi PRIN e FISR, mentre l'UE il progetto Horizon 2020, altri progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei bandi Creative Europe, Interreg e mobilità internazionale Erasmus +.

Nel 2022 i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi registrano una diminuzione, per effetto delle attività contabilizzate con il metodo della commessa completata di euro 1.326.304.

I **contributi sono risorse finanziarie erogate da enti finanziatori** (Ministeri, Unione Europea, altri soggetti pubblici o privati) **per coprire spese di funzionamento** (correnti) **delle attività previste dagli accordi oppure spese di investimento**, cioè acquisizioni di capitale fisso (in c/capitale).

Nel 2022 ammontano a euro 37.879.722 con un aumento di euro 1.273.578 rispetto all'anno precedente. È necessario evidenziare che l'assegnazione del MUR per il 2022 è aumentata rispetto al precedente esercizio, in virtù di una serie di interventi legislativi mirati, come quelli che hanno riguardato:

- piano edilizia 2021-35 DM n. 1275/2021 antincendio per euro 522.669;
- piano edilizia 2021-35 DM n. 1274/2021 convento Terese per euro 5.639.139;
- PNR Programma Nazionale per la Ricerca (DM 737/2021) per euro 468.572;
- PNRR a favore dei dottorati di ricerca sulle tematiche green e dell'innovazione (DM 351/2022 e DM 352/2021) rispettivamente euro 540.000 ed euro 390.000.

La voce Altri proventi ha registrato una riduzione in ognuna delle sue componenti per euro complessivi 401.374. Le variazioni principali riguardano la diminuzione dei proventi per le attività commerciali dei laboratori e degli spazi: rispetto a questa seconda voce va sottolineato che per il terzo anno non ci sono stati i proventi previsti per l'utilizzo degli spazi a disposizione dei bar dell'ateneo; il nuovo accordo stipulato nel corso del 2022 con la società RG Smart, appaltatore degli spazi dei bar, che ha concordato un nuovo piano finanziario 68 per la sede dei Tolentini, il quale tuttavia prevede una diminuzione dei proventi per luav del 79%, mentre per la sede di santa Marta, in attesa del nuovo piano finanziario, ha accordato un canone con periodo dall'1 aprile 2022 e fino al 30 giugno 2023 pari al 10% del contratto originario; a partire dall'1 luglio 2023 in assenza di ulteriori miglioramenti, l'ateneo potrà risolvere il contratto e bandire una nuova gara per la gestione.

tabella 24: proventi dell'ateneo

Proventi operativi	2020	2021	2022	Var %
Proventi propri	9.937.403	11.988.849	11.028.384	-8,0%
Proventi per la didattica	7.913.956	8.041.691	8.413.670	4,6%

Proventi operativi	2020	2021	2022	Var %
Ricerche commissionate e trasf. Tecnologico	230.325	373.446	367.307	-1,6%
Ricerche con finanziamenti competitivi	1.793.123	3.573.711	2.247.408	-37,1%
Contributi	33.751.753	36.606.144	37.879.723	3,5%
Contrib MUR e altre ammin centrali	31.463.151	34.049.932	35.795.269	5,1%
Contrib regioni e prov auton	100.521	279.009	164.333	-41,1%
Contrib da altre amministr locali	265.907	286.975	385.196	34,2%
Contrib ue e altri organ pubblici	766.342	379.412	268.536	-29,2%
Contributi da altri (pubblici)	491.847	583.837	583.125	-0,1%
Contrib da altri (privati)	663.985	1.026.979	683.264	-33,5%
Altri proventi	1.948.836	2.283.418	1.882.044	-17,6%
Prestazioni a pagamento, spazi commerciali, affitti attivi	445.032	545.347	479.843	-12,0%
Altri proventi e rimborsi	216.718	544.439	434.979	-20,1%
Contributi agli investimenti	1.042.846	1.000.712	805.062	-19,6%
Utilizzo di riserve di pn di contabilità finanziaria	244.239	192.919	162.160	-15,9%
Totale	45.637.992	50.878.410	50.790.151	-0,2%

fonte: servizio bilancio e patrimonio

Composizione delle fonti

Le fonti dei proventi luav provengono principalmente dalla Pubblica Amministrazione (Ministero ed Enti Locali). Circa un quinto di questi comunque derivano da proventi propri (in particolare contribuzione studentesca e ricavi commerciali)

tabella 25: composizione delle fonti

Valore economico attratto	2020	2021	2022	Var % 2021-2022
Contribuzione studentesca	7.913.956	8.041.691	8.413.670	4,6%
Contributi dallo Stato	32.869.462	35.640.810	37.174.961	4,3%
Contributi da Regioni ed Enti locali	511.147	906.702	757.939	-16,4%
Contributi da UE	2.051.598	3.203.373	1.942.700	-39,4%
Contributi da altri	1.372.032	1.974.120	1.491.560	-24,4%
Ricavi commerciali	675.557	918.794	847.161	-7,8%
Utilizzo Fondi di Riserva	244.239	192.919	162.160	-15,9%
Totale	45.637.992	50.878.410	50.790.151	-0,2%

fonte: servizio bilancio e patrimonio

Costi dell'ateneo

I costi operativi 2022 aumentano di euro 3.667.296 (+7,6%) rispetto all'esercizio precedente, principalmente per un marcato incremento sia dei costi del personale sia della componente legata alla gestione corrente, a cui si aggiungono ammortamenti e oneri diversi di gestione, tendenzialmente in

lieve aumento. Dopo un 2021 contrassegnato da una incoraggiante ripartenza che ha portato a un aumento dei costi correlato a un corrispondente incremento dei ricavi, in un contesto comunque di emergenza sanitaria non ancora superata, nel 2022 si assiste a un aumento generale di costi non correlato a un corrispondente incremento dei ricavi. Dal punto di vista del contesto interno si è verificata una grossa spinta alle assunzioni sia di personale docente (in particolare ricercatori a tempo det.), sia in parte anche di personale tecnico amministrativo; dal punto di vista del contesto esterno è innegabile che il conflitto tuttora in atto ha acuito una crisi energetica che ha portato a un aumento generalizzato dei costi delle materie prime che ha avuto ripercussioni in numerose componenti della spesa corrente dell'ateneo.

I **costi del personale** aumentano complessivamente di euro 1.823.799 (+6,2%), in virtù di un complessivo incremento di spesa della componente docenti/ricercatori, (dovuto principalmente all'intensificazione di una politica di tenure track e allargamento della componente docente, iniziata già nel 2020) solo parzialmente mitigato dalla flessione registrata negli assegni di ricerca e contratti di insegnamento.

I **costi della gestione corrente** sono legati al funzionamento dell'attività dell'Ateneo e, rispetto al 2021, vedono nel 2022 un incremento complessivo di euro 1.654.273 (+10,5%) principalmente per una spesa maggiore legata all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali e al sostegno agli studenti. Da un lato in questo esercizio ha pesato un contesto esterno che ha visto il conflitto tuttora in corso in territorio ucraino inasprire una crisi energetica caratterizzata da un innalzamento generale dei costi per materie prime. Dal punto di vista del contesto interno invece, c'è da considerare come l'Ateneo abbia intensificato una profonda opera di razionalizzazione degli spazi e valorizzazione del patrimonio immobiliare, cercando di superare nel contempo le difficoltà legate al mantenimento di standard adeguati delle sedi a causa del crescente costo di manutenzione degli edifici in rapporto alla collocazione veneziana e alla tipologia di struttura.

I **costi per il sostegno alla componente studentesca** registrano un aumento complessivo di euro 599.950 (+16,1%) superando così sostanzialmente i livelli di spesa pre covid-19. Dopo un biennio caratterizzato dall'emergenza epidemiologica e le conseguenti limitazioni agli spostamenti ne ha bruscamente dimezzato la spesa, le risorse finanziarie impiegate dall'Ateneo a favore della mobilità Erasmus superano il milione e mezzo di euro nel 2022, riportando la voce ai livelli tipici del periodo pre pandemico. Giusto per fare un confronto, nell'anno accademico 2018/2019 le studentesse e gli studenti in Erasmus per motivi di studio erano 120 in entrata e 185 in uscita, mentre nel 2019/2020 erano già calati a 111 in entrata e 144 in uscita, a fronte infine dei rispettivi 78 e 85 registrati nel 2020/21. Nell'anno accademico 2021/2022 i valori riportano 136 in entrata e 140 in uscita, senza considerare la ripresa di quelli legati al tirocinio sia di neolaureati che di studenti iscritti ai master.

I **costi sostenuti per gli interventi di diritto allo studio** nel 2022 diminuiscono di euro 494.345 (-57%) rispetto al 2021, in virtù della sostanziale assenza di risorse di Ateneo impiegate nell'erogazione

di borse regionali.

Nella voce “**Trasferimenti a partner di progetti coordinati**” vengono indicate le somme che i responsabili scientifici, in qualità di coordinatore del progetto finanziato, trasferiscono ai partner che partecipano alle attività previste dal progetto stesso. A partire dall’esercizio 2023 tali trasferimenti conterranno solo le eventuali quote di costo che, per modifiche alle programmazioni, comporteranno spostamento di fondi per modifica di competenza nell’eseguire determinate attività previste dai progetti. Le quote che fino a ora sono state invece trasferite a partner in quanto luav risultava capofila dovranno essere gestite solo con partite finanziarie in quanto non rappresentano quote di provento e non rappresentano quote di costo. Tale gestione è stata anche raccomandata dallo stesso MUR in sede di verifica delle partite di giro. Rispetto al 2021 tali trasferimenti sono in diminuzione di euro 304.493 (-22,7%), soprattutto per minori trasferimenti correnti ad università e ad enti territoriali

I **costi legati ai servizi e collaborazioni tecnico gestionali** a livello di macro-voce registrano un aumento di euro 1.392.514 rispetto al 2021 (+19%). È una macro-voce che accoglie servizi eterogenei tra loro, comprese le utenze e le manutenzioni ordinarie, le quali hanno l’impatto più importante in termini di spesa, rappresentando il 35% della categoria. L’incremento di spesa più rilevante si registra nelle utenze in generale, solo parzialmente compensate dalle minori manutenzioni ordinarie degli impianti e collezioni scientifiche.

Allo stesso modo la voce “**Altri Costi**” registra pertanto un aumento complessivo di euro 329.952 (+43%), in particolar modo per le spese legate alle manifestazioni e convegni che rilevano una robusta ripresa (+44,2%) rispetto al 2021, afflitto da una limitazione dei numerosi eventi in presenza che periodicamente ospitava il nostro Ateneo per effetto della perdurante pandemia. Il livello di attività è perciò ora tornato ai livelli pre-pandemici, in quanto l’importo complessivo registrato nel 2022 (€ 831.348) è stabile se confrontato con quello del 2019 (€ 830.454).

tabella 26: i costi dell’ateneo

Costi operativi	2020	2021	2022	Var % 2021-2022
Costi del personale di cui:	28.892.081	29.233.449	31.057.249	6,2%
Personale docente e ricercatore	12.995.173	13.402.332	15.285.299	14,0%
Collaborazioni scientifiche (collaborazioni, assegni)	1.964.863	2.477.302	1.709.717	-31,0%
Docenti a contratto	927.670	1.116.218	992.523	-11,1%
Altro personale dedicato alla ricerca e didattica	1.283.033	1.278.419	1.492.155	16,7%
Personale t.a.	11.721.342	10.959.179	11.577.554	5,6%
Costi gestione corrente di cui:	13.194.144	15.710.077	17.364.350	10,5%
Sostegno a studenti	3.120.890	3.733.123	4.333.073	16,1%
Interventi per diritto allo studio	560.797	864.631	370.286	-57,2%

Sostegno alla ricerca e attività editoriale	55.105	100.134	202.878	102,6%
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	690.709	1.344.179	1.039.686	-22,7%
Acquisto mater di consumo per laboratori	10.575	43.894	30.079	-31,5%
Acquisto di libri periodici, mat bibliogr	423.310	406.331	315.186	-22,4%
Acquisto servizi e collab tec-gest	6.623.022	7.342.301	8.734.815	19,0%
Acquisto materiali	145.993	136.594	123.699	-9,4%
Costi per godim beni di terzi	959.821	970.845	1.116.650	15,0%
Altri costi	603.922	768.045	1.097.997	43,0%
Ammortamenti e svalutazioni	2.392.910	2.503.260	2.649.424	5,8%
Accantonamenti per rischi e oneri	394.184	0	0	-
Oneri diversi di gestione	662.010	682.335	725.395	6,3%
Totale	45.535.330	48.129.121	51.796.417	7,6%

fonte: servizio bilancio e patrimonio

Distribuzione degli impieghi

luav distribuisce la propria ricchezza attraverso la remunerazione a tutti i portatori di fattori produttivi ed in particolare:

- il personale docente, ricercatore, tecnico e amministrativo, collaboratore
- la componente studentesca (corsi di laurea, dottorato, etc.)
- i partner di progetto, mediante i trasferimenti passivi nell'ambito dei progetti di ricerca
- i fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi
- la Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento delle imposte dirette e indirette

tabella 27: distribuzione degli impieghi

Valore economico distribuito	2020	2021	2022	Var % 2021-2022
Risorse umane	29.312.581	29.783.138	31.881.707	7,0%
di cui:				
personale docente e di ricerca	17.170.739	18.274.271	19.479.694	6,6%
personale tecnico amministrativo	11.721.342	10.959.179	11.577.554	5,6%
altri costi per il personale	420.500	549.689	824.459	50,0%
Interventi a favore della componente studentesca	3.905.904	4.838.446	5.015.034	3,6%
Trasferimenti passivi verso terzi	690.709	1.344.179	1.039.686	-22,7%
Fornitori	8.433.045	9.310.977	10.829.668	16,3%
Pubblica Amministrazione	405.995	349.120	380.897	9,1%
Altro (Amm.ti, Accantonamenti, etc.)	2.787.094	2.503.260	2.649.424	5,8%
Totale	45.535.330	48.129.121	51.796.417	7,6%

fonte: servizio bilancio e patrimonio

Spese per le utenze

Per quanto riguarda la spesa per utenze, dopo un 2021 caratterizzato da parziali chiusure di alcune sedi per il perdurare dell'emergenza sanitaria che aveva fatto così registrare nell'anno valori di spesa minori a quelli pre-pandemici, nel corso del 2022 la situazione per le voci di Energia Elettrica e Riscaldamento si è letteralmente capovolta.

Se da un lato fortunatamente si è progressivamente usciti dalla pandemia, la crisi energetica scatenata dal conflitto in Ucraina ha portato inevitabili ulteriori aumenti del costo dell'energia, in particolare per un paese come l'Italia caratterizzato da una fortissima dipendenza dal gas naturale.

Per quanto riguarda la spesa legata al consumo di acqua, anch'esso in aumento rispetto all'anno scorso, l'Ateneo è vincolato al contratto di concessione di servizi con Engie Servizi Spa e al servizio idrico integrato di Veritas spa. Anche in questo caso, il rincaro delle tariffe è acuito da un contesto che vede il Paese colpito dal fenomeno di siccità eccezionale.

tabella 28: spese per le utenze

Costi complessivi	2020	2021	2022	Var % 2021-2022
Spese consumo acqua	49.190	39.647	75.243	89,8%
Spese energia elettrica	676.994	576.156	894.465	55,2%
Spese per riscaldamento	415.103	513.543	720.056	40,2%
Totale	1.141.287	1.129.345	1.689.764	49,6%

fonte: servizio bilancio e patrimonio

Valori di bilancio riclassificati in base alla destinazione degli interventi

Il prospetto successivo raggruppa le poste contabili in base a due modalità.

Tra i costi cerca di evidenziare valori omogenei in base alle finalità delle azioni, come la didattica e la ricerca, pur in un'ottica diversa rispetto a quella del prospetto per missioni e programmi di cui al punto 5. Tra i proventi viene posta in risalto la provenienza delle risorse. Il dato finale di tale analisi determina il valore del margine operativo, che identifica le reali risultanze dell'attività caratteristica di un ateneo.

Tra i proventi viene data enfasi alla provenienza delle risorse distinguendo le attività commerciali rispetto a quelle istituzionali, per le quali si evidenzia la costante diminuzione dei profitti nella gestione degli spazi, mentre sono buone le performance del trasferimento tecnologico e delle lavorazioni dei laboratori. Vengono poi evidenziate le diverse contribuzioni del MUR in base alle diverse tipologie di finanziamento.

tabella 29: valori di bilancio riclassificati in base alla destinazione degli interventi

Voci	2020	2021	2022
Proventi per corsi di laurea	6.978.347	7.229.973	7.447.047
Proventi da master	935.609	811.718	966.622

Voci	2020	2021	2022
Proventi per progetti con finanz competitivi	1.793.123	3.573.710	2.247.408
Storno trasferimenti a partner di progetti ricerca	-690.709	-1.344.179	-1.039.686
Proventi propri	9.016.370	10.271.222	9.621.391
Contributi MUR - FFO	29.386.494	30.802.254	31.066.792
Contributi MUR - finalizzati edilizia	5.943	271.124	215.074
Contributi MUR - finalizzati altri	1.678.216	2.370.053	3.992.122
Contributi ministeri	392.499	606.501	521.281
Contributi da regioni	100.520	279.008	164.333
Contributi da enti locali	265.907	286.975	385.196
Contributi da Europa e resto mondo	766.342	379.412	268.536
Contributi da enti ricerca	491.846	583.837	583.125
Contributi da privati	663.985	1.026.979	683.264
Contributi	33.751.752	36.606.143	37.879.723
Proventi da ricerche commissionate, transf. tecnolog.	230.325	373.446	367.307
Prestazioni da tariffario laboratori	209.014	342.657	305.266
Servizi commerciali spazi e attività convegnistica	127.805	93.129	72.891
Proventi commerciali	567.144	809.232	745.464
Affitti attivi	108.212	109.561	101.687
Contributi agli investimenti	1.042.846	1.000.712	805.062
Altri proventi e rimborsi	216.718	544.439	434.979
Altri proventi	1.367.776	1.654.712	1.341.728
Totale proventi	44.703.042	49.341.309	49.588.305

fonte: servizio bilancio e patrimonio

Per quanto riguarda i costi, è data enfasi alle spese sostenute per le attività didattiche siano esse relative ai corsi di laurea, siano esse destinate al sostegno alla componente studentesca. È poi evidenziato il raggruppamento delle spese sostenute per le attività direttamente collegate alla ricerca.

tabella 30: valori di bilancio riclassificati in base alla destinazione degli interventi

Voci	2020	2021	2022
Docenti a contratto	927.670	1.116.218	992.523
Supplenze, didattica integrativa, tecnici di laboratorio	1.283.033	1.278.419	1.492.155
Sostegno a studenti e dottorati	3.120.890	3.733.123	4.333.073
Interventi per diritto allo studio e collaborazioni studentesche	560.797	864.631	370.286
Costi diretti per la didattica	5.892.390	6.992.391	7.188.037
Assegnisti di ricerca	1.964.863	2.477.302	1.709.717
Collaborazioni per ricerca	207.330	474.871	597.151
Visiting professor e attivita' editoriale	55.105	100.134	202.878

Altri costi specifici - seminari e convegni	388.464	493.311	647.265
Costi diretti per la ricerca	2.615.762	3.545.618	3.157.011
Personale docenti/ricercatori	12.995.173	13.402.332	15.285.299
Personale tecnico amministrativo	11.494.997	10.771.571	11.247.231
Personale tecnico amministrativo - costi di supporto	226.345	187.607	330.323
Costi del personale dipendente	24.716.515	24.361.510	26.862.853
Acquisto materiale di consumo per laboratori	10.575	43.894	30.079
Acquisto materiali	145.993	136.594	123.699
Acquisto di libri periodici, materiale bibliografico	423.310	406.331	315.186
Manutenzioni	1.589.979	1.496.558	1.470.309
Energie e utenze	1.277.887	1.187.824	1.790.307
Acquisto servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.476.594	4.183.047	4.877.048
Costi per godim beni di terzi	959.821	970.845	1.116.650
Altri costi generali	286.689	274.734	450.733
Oneri diversi di gestione	662.011	682.335	725.395
Costi di struttura e di gestione	8.832.859	9.382.162	10.899.405
Costi operativi lordi	42.057.526	44.281.681	48.107.306
Margine operativo lordo	2.645.516	5.059.628	1.480.999
Ammortamenti e svalutazioni	2.392.908	2.503.259	2.649.424
Accantonamenti per rischi e oneri	394.184	0	0
Ammortamenti e accantonamenti	2.787.092	2.503.259	2.649.424
Totale costi operativi	44.844.618	46.784.940	50.756.730
Margine operativo netto	-141.576	2.556.369	-1.168.425

fonte: servizio bilancio e patrimonio

Valori di bilancio riclassificati in base al valore aggiunto: determinazione e destinazione

Il Valore Aggiunto costituisce un indicatore utile per misurare e giudicare la condotta operativa dell'università, evidenziando il contributo economico fornito ad alcuni dei suoi principali interlocutori. Da questo punto di vista il Valore Aggiunto è stato diffusamente considerato un indicatore di "economicità sociale".

In sintesi, il Valore Aggiunto misura la ricchezza (economico-finanziaria) attratta dall'università nell'esercizio, avendo a riferimento gli interlocutori che partecipano alla sua distribuzione.

Il Valore Aggiunto viene rappresentato in due distinti prospetti:

- il prospetto di determinazione, individuato dalla contrapposizione dei proventi e dei costi intermedi
- il prospetto di riparto, ricomposto quale sommatoria delle remunerazioni percepite da alcuni dei principali interlocutori dell'università e delle liberalità esterne.

Nella presente rilevazione i dati degli anni 2020 e 2021 potrebbero differire rispetto a quanto esposto nella rilevazione precedente, in quanto sono state riviste alcune valutazioni nelle riclassifiche, cercando di ottimizzare il valore che viene esposto.

tabella 31: prospetto di determinazione del valore aggiunto

	2020	2021	2022
A) Valore attratto	44.703.042	49.341.309	49.588.305
Proventi propri (per la didattica, da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, da ricerche con finanziamenti competitivi)	9.246.695	10.644.668	9.988.698
Proventi per la didattica	7.913.956	8.041.691	8.413.670
Proventi da ricerche commissionate, trasf.tecnolog.	230.325	373.446	367.307
Proventi con finanz competitivi	1.793.123	3.573.710	2.247.408
Storno trasferimenti a partner di progetti ricerca	-690.709	-1.344.179	-1.039.686
Contributi (MUR e PPAA, UE e Organismi internazionali, da altri soggetti privati da altri soggetti pubblici)	33.751.752	36.606.143	37.879.723
Contrib MUR e altre ammin centrali	31.463.151	34.049.932	35.795.269
Contrib regioni e prov auton	100.520	279.008	164.333
Contrib da altre amministr locali	265.907	286.975	385.196
Contrib UE e altri organ pubblici	766.342	379.412	268.536
Contributi da altri (pubblici)	491.846	583.837	583.125
Contrib da altri (privati)	663.985	1.026.979	683.264
Proventi per attività assistenziale e S.S.N.			
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	0	0	0
Altri proventi e ricavi	1.704.595	2.090.498	1.719.884
Prestazioni da tariffario laboratori	209.014	342.657	305.266
Servizi commerciali spazi	127.805	93.129	72.891
Affitti attivi	108.212	109.561	101.687
Contributi agli investimenti	1.042.846	1.000.712	805.062
Altri proventi e rimborsi	216.718	544.439	434.979
Variazione rimanenze	0	0	0
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
B) Costi non strutturali	9.227.043	9.382.162	10.899.405
Costi della gestione corrente (per consumi, per servizi, per godimento di beni di terzi, altri costi)	8.170.848	8.699.827	10.174.011
Acquisto materiale di consumo per laboratori	10.575	43.894	30.079
Acquisto materiali	145.993	136.594	123.699
Acquisto di libri periodici, materiale bibliografico	423.310	406.331	315.186
Manutenzioni	1.589.979	1.496.558	1.470.309
Energie e utenze	1.277.887	1.187.824	1.790.307
Acquisto servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.476.594	4.183.047	4.877.048

	2020	2021	2022
Costi per godim beni di terzi	959.821	970.845	1.116.650
Altri costi generali	286.689	274.734	450.733
Oneri diversi di gestione	662.011	662.011	682.335
Accantonamenti per rischi e oneri	394.184	394.184	0
Valore aggiunto caratteristico lordo	35.475.999	39.959.147	38.688.900
C) Componenti accessorie e straordinarie	615.668	315.466	1.087.585
Proventi straordinari	705.481	410.571	1.312.289
Proventi finanziari	1	1	1
Oneri straordinari	89.814	95.106	224.705
Valore aggiunto globale lordo	36.091.667	40.274.613	39.776.485
— ammortamenti	2.392.908	2.503.259	2.649.424
Valore aggiunto globale netto	33.698.759	37.771.354	37.127.061

fonte: servizio bilancio e patrimonio

tabella 32: prospetto di riparto del valore aggiunto globale lordo

	2020	2021	2022
Valore aggiunto globale lordo	36.091.667	40.274.613	39.776.485
Risorse Umane (personale dipendente e non dipendente)	29.542.980	30.301.765	32.504.542
Personale docenti/ricercatori	12.995.173	13.402.332	15.285.299
Personale tecnico amministrativo	11.494.997	10.771.571	11.247.231
Personale tecnico amministrativo - costi di supporto	226.345	187.607	330.323
Docenti a contratto	927.670	1.116.218	992.523
Supplenze, didattica integrativa, tecnici di laboratorio	1.283.033	1.278.419	1.492.155
Assegnisti o contratti di ricerca	1.964.863	2.477.302	1.709.717
Collaborazioni per ricerca	207.330	474.871	597.151
Visiting professor e attività editoriale	55.105	100.134	202.878
Altri costi specifici - seminari e convegni	388.464	493.311	647.265
Studentesse e studenti (borse di studio, di dottorato, di specializzazione)	3.681.687	4.597.754	4.703.359
Sostegno a studenti e dottorati	3.120.890	3.733.123	4.333.073
Interventi per diritto allo studio e collab. studentesche	560.797	864.631	370.286
Finanziatori Esterni a titolo di capitale di credito (interessi passivi e prestiti)	515	14.008	360
Pubblica Amministrazione (imposte)	51.793	16.645	16.747
Altri Soggetti (coordinatori di progetti-partner di ricerca)	0	0	0
Sistema Azienda-Università	2.814.692	5.344.441	2.551.477

Ammortamenti (se si considera il valore aggiunto lordo)	2.392.908	2.503.259	2.649.424
Variazioni di riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro) e non vincolate	-244.239	-192.919	-162.160
Utile di periodo	666.023	3.034.101	64.213

fonte: servizio bilancio e patrimonio

SECONDA PARTE

Indicatori economici-finanziari

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori fondamentali:

- costo del personale su FFO e tasse nette
- indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)
- indice di indebitamento.

Indicatore spese di personale

L'indicatore Costi del personale su FFO e tasse nette è calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia finanziamento ordinario ministeriale più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento che non deve essere superato è assunto pari all'80%.

tabella 33: indicatore spese di personale

Voci	valori effettivi 2020	valori effettivi 2021	valori provvisori 2022
Spese per il personale a carico dell'Ateneo (A) **	24.093.983	25.072.518	28.049.663
FFO (B) *	29.145.157	30.359.350	31.066.792
Programmazione triennale (C)	259.499	442.903	231.995
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.246.230	7.669.589	8.101.995
TOTALE (E)=(B+C+D)	36.650.886	38.471.842	39.400.781
Rapporto (A/E) =<80%	65,74%	65,17%	71,19%

fonte: servizio bilancio e patrimonio

Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)

L'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra E e H dove E è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, fondo di programmazione triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e H è dato dal costo del personale e oneri di ammortamento dei finanziamenti passivi.

tabella 34: indicatore di sostenibilità economico-finanziaria

Voci	valori effettivi 2020	valori effettivi 2021	valori provvisori 2022
FFO (A) *	29.145.157	30.359.350	31.066.792
Programmazione triennale (B)	259.499	442.903	231.995
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	7.246.230	7.669.589	8.101.995
Fitti passivi (D)	0	294.258	282.083
TOTALE (E)=(A+B+C-D)	36.650.886	38.177.584	39.118.698
Spese per il personale a carico dell'Ateneo (F) **	24.093.983	25.072.518	28.049.663
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	0	0	0

Voci	valori effettivi 2020	valori effettivi 2021	valori provvisori 2022
TOTALE (H)=(F+G)	24.093.983	25.072.518	28.049.663
Rapporto (82%*E/H) =>1	1,25	1,25	1,14

fonte: servizio bilancio e patrimonio

Indicatore di indebitamento

L'indicatore di indebitamento è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%.

tabella 35: indicatore di indebitamento

Voci	valori effettivi 2020	valori effettivi 2021	valori provvisori 2022
Ammortamento mutui (A=capitale+interessi)	0,00	0,00	0
TOTALE (A)	0,00	0,00	0
FFO (B) *	29.145.157	30.359.350	31.066.792
Programmazione triennale (C)	259.499	442.903	231.995
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.246.230	7.669.589	8.101.995
Spese per il personale a carico dell'Ateneo (E) **	24.093.983	25.072.518	28.049.663
Fitti passivi (F)	0	294.258	282.083
TOTALE (G)=(B+C+D-E-F)	12.556.903	13.105.166	11.069.036
Rapporto (A/G) =<15%	0,00	0,00	0,00

fonte: servizio bilancio e patrimonio

Prospetto per missioni e programmi (dm 21/2014)

Le missioni rappresentano gli obiettivi strategici perseguiti dalle università, mentre i programmi rappresentano le attività necessarie per realizzare gli obiettivi individuati nell'ambito delle missioni.

tabella 36: prospetto per missioni e programmi (DM 21/2014)v

Missioni	Programmi	Classificazione cofog ii liv	Codice	2020	2021	2022	Var % 22-21
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca di base	01.04	4.218.241	5.405.721	4.510.336	-17%
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	R&S per gli affari economici	04.08	13.125.443	14.423.685	16.621.477	15%
		R&S per la sanità	07.05				
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	Istruzione superiore	09.04	14.641.240	14.800.925	16.378.518	11%
	Diritto allo studio nell'istruzione	Servizi ausiliari dell'istruzione	09.06	1.504.024	1.760.903	1.978.239	12%

Missioni	Programmi	Classificazione cofog ii liv	Codice	2020	2021	2022	Var % 22-21
	universitaria						
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	Servizi ospedalieri	07.03				
	Assistenza in materia veterinaria	Servizi di sanità pubblica	07.04				
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato	09.08	55.048	53.192	59.777	12%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Istruzione non altrove classificato	09.08	11.991.333	11.684.695	12.248.070	5%
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	Istruzione non altrove classificato	09.08	0	0	0	-
			tot	45.535.329	48.129.121	51.796.417	8%

*l'importo complessivo è pari al tot dei costi operative

fonte: servizio bilancio e patrimonio

Rispetto al 2021 gli scostamenti principali riguardano le seguenti missioni e progetti:

- ricerca scientifica e tecnologica di base: la diminuzione (euro 895.385) è dovuta esclusivamente alle ridotte erogazioni dall'UE per i progetti di ricerca finanziati che ha comportato una decisa riduzione degli assegni di ricerca;
- ricerca scientifica e tecnologica applicata: l'aumento (euro 2.197.792) è dovuto principalmente all'incremento dei costi del personale docente e ricercatore;
- sistema universitario e formazione post-universitaria: l'aumento (euro 1.577.593) è dovuto anche in questo caso all'incremento delle spese per il personale docente;
- diritto allo studio nell'istruzione universitaria: l'aumento (euro 217.336) è dovuta a maggiori erogazioni per la mobilità Erasmus, tornata essenzialmente ai livelli pre-pandemici;
- servizi e affari generali per le amministrazioni: l'aumento (euro 563.375) è dovuto all'incremento delle spese per servizi legati alla gestione corrente (in particolare utenze, pulizie e trasporti e facchinaggi).